



Bilancio 2024

Equiter – Investimenti per il Territorio S.p.A.
Piazza San Carlo, 156 – 10121 Torino
Registro Imprese di Torino, C.F. e P.IVA 11294050015
Capitale Sociale: Euro 150.004.017

© Foto Paolo Vergori

CK

Sommario

Cariche sociali	5
Azionariato	5
<i>Executive summary</i>	7
Relazione sulla gestione	10
Lo scenario macroeconomico	10
Profilo della Società e Attività 2024	11
Sintesi dei risultati economici 2024	25
Sintesi dei dati patrimoniali a fine 2024	28
Personale e organizzazione	30
Altre informazioni	32
Evoluzione prevedibile della gestione	32
Proposta di destinazione dell'utile di esercizio	33
Nota integrativa	35

Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Alessandro ALBANO
Vice Presidenti	Luciano NEBBIA Giovanna DELLA POSTA
Amministratore Delegato	Carla Patrizia FERRARI
Consiglieri	Simona CORNAGLIA Paolo MULASSANO Enrico COLLIDA'

Collegio Sindacale

Presidente	Gabriella GIRARDO
Sindaci effettivi	Eugenio Mario BRAJA Claudia MARGINI
Sindaci supplenti	Elisa BAUCHIERO Roberto BERZIA

Società di revisione	KPMG S.p.A.
----------------------	-------------

Azionariato

Quota % detenuta sul Capitale sociale

Fondazione Compagnia di San Paolo	32,99%
Intesa Sanpaolo S.p.A.	32,88%
Fondazione CRT - Cassa di Risparmio di Torino	22,13%
Fondazione CRC - Cassa di Risparmio di Cuneo	12,00%





Vienno Loko

Executive summary

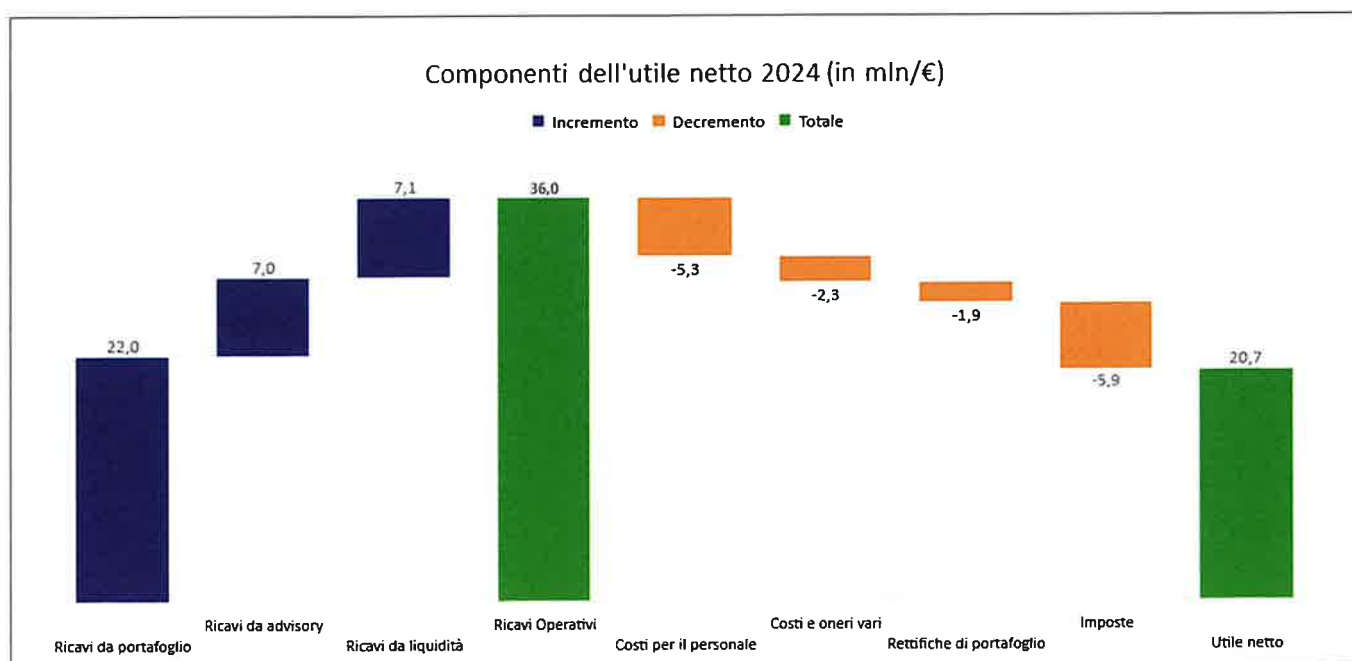
Pur in un contesto di perdurante incertezza, Equiter ha chiuso l'esercizio 2024 con 36 milioni di euro di ricavi e un utile netto di 20,7 milioni di euro, in crescita del 29% rispetto al 2023, essenzialmente per effetto dell'incremento delle entrate rivenienti dal portafoglio investito.

I ricavi operativi si sono attestati sui 36 milioni di euro (+28% vs 2023) suddivisibili in 3 componenti:

- ricavi generati dal portafoglio investito per 22 milioni di euro (+101% vs 2023), nel dettaglio:
 - 19,6 milioni di euro costituiti dai proventi distribuiti da 5 fondi in portafoglio: Secondo Fondo F2i (13,4 milioni di euro), Fondo Arcadia Small Cap (2,9 milioni), Terzo Fondo F2i (1,6 milioni), Fondo Tages Helios (1,6), Fondo Equiter Infrastructure II (0,1);
 - 2,4 milioni di euro relativi ai dividendi distribuiti da IREN S.p.A. (2,3 milioni di euro) e Bonifiche Ferraresi Società Agricola (75mila euro).
- ricavi da attività di *advisory* per 7 milioni di euro (-41% vs 2023), su cui hanno inciso in particolare il contributo rappresentato dalle commissioni di *advisory* maturate in relazione al Fondo Equiter Infrastructure II, che hanno superato i 4 milioni di euro, e le commissioni derivanti dalla gestione dei Fondi P.N.R.R. (1,6 milioni di euro);
- proventi originati dalla gestione della liquidità per 7 milioni di euro (+34% vs 2023).

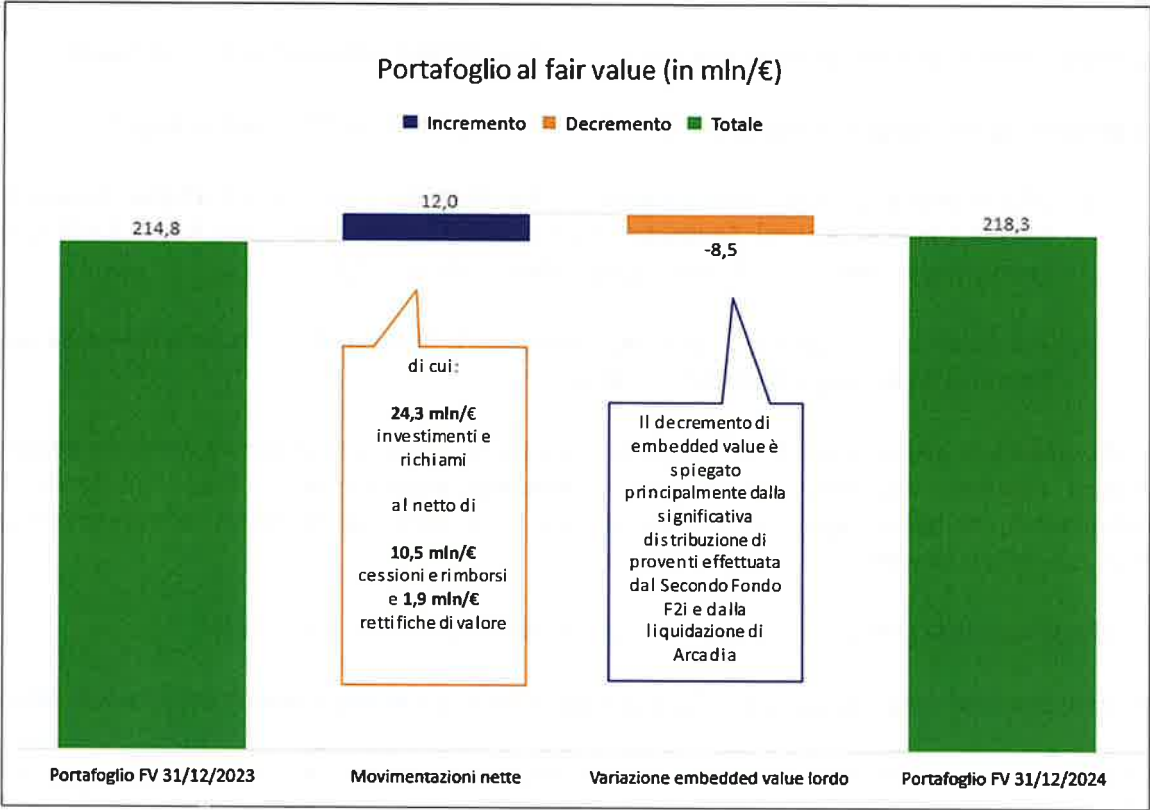
Nel 2024 i costi operativi sono risultati pari a 7,6 milioni di euro (+16% vs 2023) con un *Cost/Income Ratio* sceso al 21%.

Il risultato ante imposte ha sfiorato i 26,6 milioni di euro, dopo aver scontato rettifiche di valore per 1,9 milioni di euro. Al netto di imposte sul reddito per 5,9 milioni di euro, il consuntivo annuale di Equiter fa segnare un utile netto di 20,7 milioni di euro, in crescita del 29% rispetto all'esercizio 2023, determinando un ROE del 6,6%.



A fine 2024, l'Attivo patrimoniale, che trova sostanziale copertura nel patrimonio netto, risulta pari a 322 milioni di euro, mostrando una significativa incidenza della componente liquidità, integralmente investita in strumenti monetari (198 milioni di euro).

A fronte di un valore di carico di 115 milioni di euro, il Portafoglio Investimenti di Equiter presenta un valore di presumibile realizzo stimato a fine 2024 in circa 218 milioni di euro, comprensivo di un *Embedded Value* di 103 milioni di euro (che diventano circa 83 milioni di euro al netto del carico fiscale stimato sulle potenziali plusvalenze).





Kenny Polo

Relazione sulla gestione

Lo scenario macroeconomico

Nel 2024 l'**economia globale**¹ ha continuato a crescere, ma con **andamenti diversi** tra le varie aree. Negli Stati Uniti l'espansione è rimasta robusta grazie ai consumi, mentre ha perso slancio nelle altre economie avanzate, dove alla persistente debolezza della manifattura si sono aggiunti segnali di rallentamento nei servizi. In Cina, nonostante qualche segnale di ripresa, la crisi immobiliare ha continuato a pesare sulla domanda interna. Il **commercio mondiale** ha mostrato segnali di **rallentamento**, mentre i prezzi di petrolio e gas sono rimasti volatili. Le tensioni geopolitiche e le nuove misure protezionistiche degli Stati Uniti restano fattori di rischio per le prospettive economiche globali.

Nel corso del 2024 è proseguito, ma in maniera più graduale, l'**allentamento della politica monetaria** negli **Stati Uniti**. In linea con le attese, l'inflazione è risalita leggermente negli Stati Uniti; è scesa di poco nel Regno Unito mentre in Giappone è aumentata più del previsto. Nella riunione di dicembre 2024 la Federal Reserve ha nuovamente tagliato i tassi di riferimento di 25 punti base, portandoli al 4,25-4,50 per cento, prefigurando un processo di normalizzazione della politica monetaria più graduale, in considerazione della più lenta discesa dell'inflazione e del livello contenuto del tasso di disoccupazione.

Nel 2024 la **crescita economica** nell'**Area dell'euro** si è **indebolita**, penalizzata dalla scarsa vivacità di consumi e investimenti e dalla flessione delle esportazioni. L'andamento della manifattura è rimasto deludente, in particolare in Germania, e risulta affievolito anche l'impulso fornito dai servizi. L'**inflazione** resta moderata, intorno al **2%**, con una sostanziale stabilità della componente di fondo, che ha consentito alla BCE di ridurre i tassi di interesse più volte nel corso dell'anno, con un ultimo taglio di 25 punti base a dicembre, portando il tasso sui depositi al 3%.

Anche in **Italia**, la crescita stenta a riprendere vigore. Nel quarto trimestre del 2024 l'**attività economica** si è mantenuta **debole**, risentendo come nel resto dell'area dell'euro della persistente fiacchezza della manifattura e del rallentamento dei servizi. Nelle costruzioni, l'impulso fornito dalle opere del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) si è contrapposto al ridimensionamento dell'attività nel comparto residenziale. La domanda interna è risultata frenata dalla decelerazione della spesa delle famiglie e da condizioni per investire che rimangono sfavorevoli.

Secondo le informazioni preliminari rese disponibili da Banca d'Italia, nel 2024 l'indebitamento netto italiano si è ridotto rispetto al 2023 (= 7,2% del PIL), attestandosi al 3,8%, in virtù della forte riduzione dell'incidenza sul prodotto delle spese in conto capitale diverse dagli investimenti, in particolare dei crediti di imposta legati al Superbonus. Tuttavia, il **rapporto debito/PIL** (= 135,8% a fine 2024 vs 134,8% del 2023) è **tornato a crescere**, superando i 3.000 miliardi di euro a novembre, anche per la fruizione di crediti d'imposta maturati negli anni precedenti.

¹ Fonte: Banca d'Italia – Bollettino Economico n. 1/2025

Profilo della Società e Attività 2024

Profilo della Società

Equiter è **investitore in capitale di rischio** a supporto del tessuto imprenditoriale delle PMI e **advisor finanziario** nei settori delle infrastrutture, sia fisiche che digitali, della rigenerazione urbana, della ricerca e dell'innovazione, attento - secondo le logiche della **finanza d'impatto** e in coerenza con l'**impegno** perseguito **in ambito ESG** - a coniugare rendimenti di mercato e obiettivi di **impatto sociale e ambientale**.

La promozione dello **sviluppo inclusivo delle economie locali** e della **crescita sostenibile nel lungo termine** (cd. *Long Term Equity*) rappresentano infatti la *mission* della Società, in linea con i *target* prioritari dei propri **azionisti**²: 3 tra le maggiori **Fondazioni** italiane di **origine bancaria** - Compagnia di San Paolo, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo - e **Intesa Sanpaolo**.

Elemento distintivo dell'attività di Equiter è l'**attenzione verso le tematiche ESG**, che ha portato la Società a:

- sottoscrivere nel 2022 i **Principles for Responsible Investments**, iniziativa delle Nazioni Unite finalizzata a promuovere l'integrazione dei principi ESG nelle decisioni di investimento nell'ottica di contribuire attivamente allo sviluppo di un sistema finanziario globale più sostenibile;
- ottenere nel novembre 2024 la **certificazione per la parità di genere**, grazie all'implementazione all'interno dell'azienda di un sistema di gestione per la parità di genere conforme alla norma UNI/PdR 125:2022.

* * *

Sotto il profilo operativo, il **modello di business di Equiter** combina attività di investimento e consulenza finanziaria specializzata su fondi di terzi.

1. L'**attività di investimento** si realizza nella creazione e successiva gestione di un **portafoglio proprietario** costituito da **investimenti diretti e indiretti**, aventi come **target** progetti infrastrutturali fisici e digitali, progetti di rigenerazione territoriale e PMI con forte potenziale di crescita dimensionale, vocazione all'*export* e capacità innovativa.
2. La **consulenza finanziaria specializzata su fondi di terzi** si articola su due ambiti:

- 2.1. **advisory a favore di Fondi specializzati in asset alternativi** – In coerenza con il Piano di Impresa 2022-2024, l'attività condotta da Equiter in relazione alla gestione di iniziative nella forma di "fondo chiuso" con raccolta di capitali presso investitori istituzionali, ha registrato nel corso del 2024 una significativa **evoluzione del modello di servizio** verso lo schema della **Società di Gestione del Risparmio ("SGR")**, indicato da Banca d'Italia come struttura maggiormente idonea per la promozione di iniziative seriali nel mondo del risparmio gestito.

Tale scelta strategica ha portato - a valle di una complessa e articolata attività di *due diligence* legale, giuslavoristica e fiscale e del rilascio dell'approvazione regolamentare da parte di Banca d'Italia - all'**acquisizione** tra marzo e ottobre 2024 dell'intero capitale sociale di una **SGR già costituita**, ma sostanzialmente non operativa e senza fondi attivi in gestione. Alla SGR, ridenominata

² Nata nel febbraio 2015 come **partnership innovativa tra Intesa Sanpaolo e Compagnia di San Paolo** per la realizzazione di investimenti in *equity* per le infrastrutture, Equiter ha allargato progressivamente la propria compagine azionaria a **Fondazione CRT – Cassa di Risparmio di Torino** (giugno 2016) e a **Fondazione CRC – Cassa di Risparmio di Cuneo** (dicembre 2017).

dopo il *closing* **Equiter SGR S.p.A.**, è stata affidata – a partire dal 14 novembre 2024 - la **delega di gestione del Fondo Equiter Infrastructure II**, rivolto a investitori professionali italiani ed esteri e al segmento HNWI, con un *commitment* complessivo di **300 milioni di euro**, di cui **Equiter è Anchor Investor** con un impegno di investimento diretto di 51,5 milioni di euro.

In tale filone di attività rientrano anche:

- la gestione del **veicolo di investimento RIF-T S.p.A.**, controllato al 100% da Equiter e dedicato al supporto di **progetti di ricerca e innovazione nel Nord e Centro Italia**, avente una dotazione di **18 milioni di euro**, messi a disposizione dalla **Compagnia di San Paolo**;
- la prestazione di servizi di **advisory**, avviata a novembre 2024, a favore di Eurizon Capital SGR S.p.A. ed Eurizon Capital Real Asset SGR S.p.A., relativa ai **due fondi infrastrutturali "Eurizon ECRA Infrastrutture Eltif" ed "Eurizon ECRA Infrastrutture"**, attivi nel settore infrastrutturale italiano *mid-market* con un ammontare complessivo gestito che sfiora **490 milioni di euro**;

2.2. advisory per la gestione di fondi comunitari - Equiter si occupa della **gestione di Fondi UE** in settori a forte impatto socio-economico:

- da fine 2022, Equiter è advisor del Fondo Tematico **Turismo** e del Fondo Tematico **Piani Urbani Integrati**, su cui sono state allocate **risorse del PNRR** italiano per un **totale di 343,6 milioni di euro**.
- Equiter è *advisor* - per conto della Banca Europea per gli Investimenti (BEI) e del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) - del **più grande fondo italiano dedicato a investimenti in progetti di ricerca e innovazione**, avente una dotazione di **195,5 milioni di euro** provenienti dal **Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Innovazione" 2014-2020**.
- Equiter svolge tuttora attività di *advisory* a favore di **3 fondi di sviluppo urbano** promossi dalle Regioni Sicilia, Campania e Sardegna nell'ambito del **Programma J.E.S.S.I.C.A.³ 2007-2013**, strumento di intervento ideato dalla Commissione Europea e dalla BEI allo scopo di promuovere investimenti sostenibili di rigenerazione ed efficienza energetica nelle aree urbane.

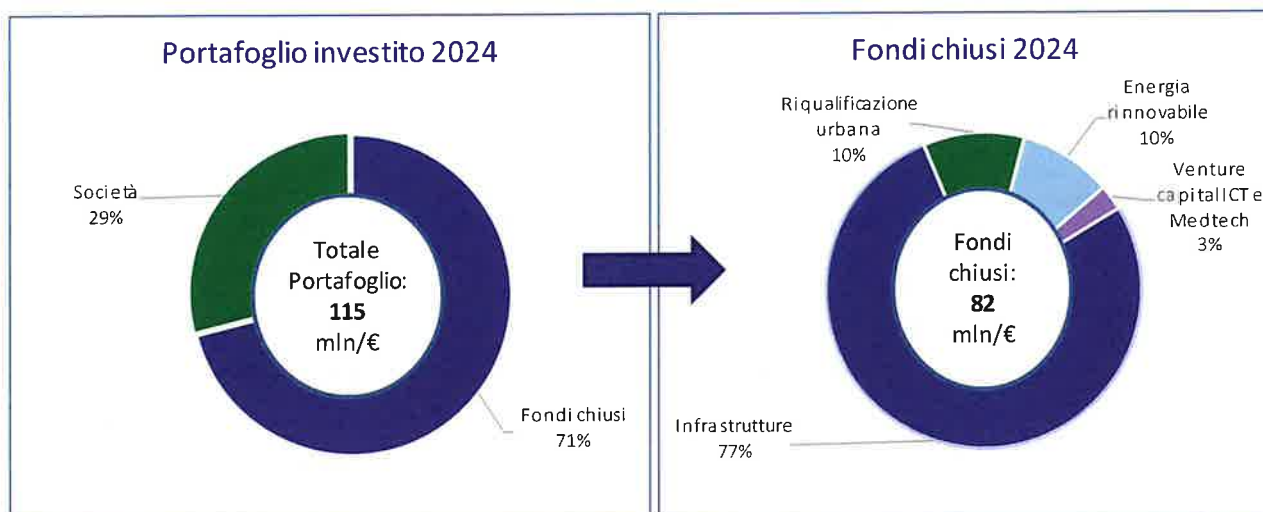
³ Acronimo di *Joint European Support for Sustainable Investment in City Areas*.

Attività 2024

1. Attività di investimento

Il portafoglio proprietario

A fine 2024 il Portafoglio di Equiter si compone di **13 investimenti** diretti e indiretti, aventi un valore di bilancio di **115 milioni di euro**. Elemento distintivo del portafoglio è la netta **prevalenza** di impieghi effettuati in **fondi chiusi** (71% sul totale del portafoglio), nel cui ambito prevale la componente **infrastrutturale** (77% sul totale investito in fondi chiusi).



I **13 investimenti** sono rappresentati da:

- **n.7 partecipazioni dirette** per un valore di bilancio di **33,3 milioni di euro**:

SOCIETÀ' (ordinamento per valore di bilancio 2024 decrescente)		
Denominazione	Attività	Quota % Valore bilancio 2024
1 IREN S.p.A.	Multi-utility quotata alla Borsa Italiana, opera nei settori dell'energia elettrica, del gas, dell'energia termica per teleriscaldamento, della gestione dei servizi idrici integrati, dei servizi ambientali e dei servizi tecnologici	1,5% 18,5 mln/€
2 TK Holding S.p.A.	New-Co dedicata all'acquisizione del Gruppo TecniKabel, uno dei principali gruppi italiani del settore dei cavi e cablaggi speciali per applicazioni infrastrutturali di elevato contenuto strategico	11,9% 8 mln/€
3 Bonifiche Ferraresi S.p.A. Società Agricola	Azienda agricola attiva nella coltivazione e commercializzazione di prodotti agricoli, facente parte del Gruppo B.F. S.p.A., società quotata alla Borsa Italiana. Con un patrimonio di circa 7.750 ettari, si qualifica come primo proprietario terriero in Italia	1,25% 5 mln/€
4 Equiter SGR S.p.A.	Società di gestione del risparmio, acquisita da Equiter nel 2024, si occupa della gestione dell'attività di investimento e di <i>asset management</i> del Fondo Equiter Infrastrutture II	100% 1,7 mln/€
5 RIF-T S.p.A.	Veicolo dedicato all'investimento in <i>equity</i> in società che sviluppano progetti di ricerca e innovazione localizzati nel Nord e Centro Italia	100% 0,05 mln/€
6 Equiter Venture S.r.l.	Veicolo dedicato all'investimento nell'asset class del Venture Capital	100% 0,05 mln/€
7 Planet Holding Ltd	Società attiva nella progettazione e realizzazione di grandi complessi residenziali nel segmento <i>affordable housing</i> , realizzati secondo idee, prodotti e <i>best practice</i> cd. "Smart"	0,25% 0 mln/€

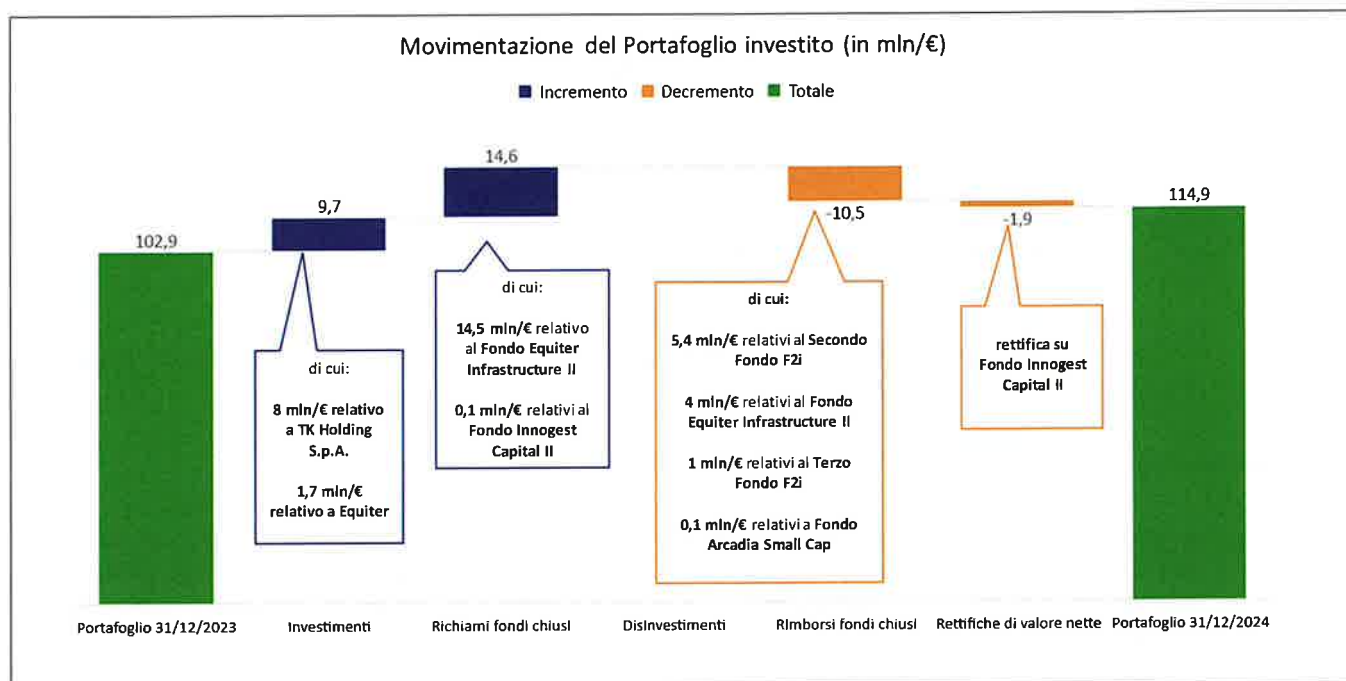
- quote in **n. 6 fondi chiusi di diritto italiano**, per un valore di bilancio di **81,6 milioni di euro**:

FONDI CHIUSI (<i>ordinamento per valore di bilancio 2024 (decrescente)</i>)			
Denominazione	Attività	Quota %	Valore bilancio 2024
1 Fondo Equiter Infrastructure II	Fondo italiano di investimento di tipo chiuso da 300 milioni di euro, gestito da Equiter SGR, investe in asset infrastrutturali in Italia (infrastrutture sociali, energia, trasporti, rigenerazione urbana, infrastrutture digitali), selezionati sulla base di criteri di impatto sociale e ambientale e di intensità tecnologica	17,13%	30 mln/€
2 Terzo Fondo F2i	Fondo italiano di investimento di tipo chiuso da 3,6 miliardi di euro e scadenza nel 2030. Nato a dicembre 2017 dalla fusione per incorporazione col Primo Fondo F2i, investe in vari settori: reti gas, aeroporti, energie rinnovabili, TLC, reti idriche, farmacie	1,3%	24 mln/€
3 Secondo Fondo F2i	Fondo italiano di investimento di tipo chiuso da 1,24 miliardi di euro. In vista della scadenza prevista al 31 dicembre 2025, il Fondo è impegnato attivamente nella valorizzazione del proprio portafoglio. A fine 2024, residuano due partecipazioni nei settori energetico e delle infrastrutture sociali	7,2%	8,9 mln/€
4 Fondo J-Village	Fondo di investimento alternativo immobiliare, avviato nel 2015 per la riqualificazione dell'Area Continassa a Torino promossa da Juventus F.C., che ha portato alla realizzazione di un villaggio sportivo multifunzionale a carattere internazionale, accanto allo stadio di proprietà	17,1%	8,5 mln/€
5 Fondo Tages Helios	Fondo di investimento immobiliare alternativo di tipo chiuso, operativo dal 2015, è il secondo operatore nel settore del fotovoltaico in Italia, con un portafoglio di n. 107 impianti e una potenza installata complessiva di 272 MWp	3,2%	7,9 mln/€
6 Fondo Innogest Capital II	Fondo italiano di investimento di tipo chiuso, attivo dal 2013, investe principalmente nel capitale di rischio di <i>start-up/early-stage</i> italiane innovative, operanti nei settori ICT e <i>Medtech</i>	9,3%	2,1 mln/€

Le movimentazioni del portafoglio in corso d'anno

Nel corso del 2024, il portafoglio partecipativo di Equiter ha evidenziato un **incremento del 12%** passando dai 102,9 milioni di euro del 2023 ai **114,9 milioni di euro del 2024**.

Tale dinamica è ascrivibile essenzialmente ai **richiami di capitale** effettuati dal **Fondo Equiter Infrastructure II** e dall'**investimento diretto** realizzato in **TK Holding S.p.A.**



Nel dettaglio, il portafoglio è stato interessato dalle seguenti **movimentazioni**:

- nuovi investimenti partecipativi per 9,7 milioni di euro:**

- nel mese di luglio Equiter ha partecipato ad un'operazione di Leverage Buy-Out, insieme ad altri partner, che ha interessato il **Gruppo Teknikabel**, investendo **8 milioni di euro** in un veicolo societario dedicato, denominato **TK Holding S.p.A.**

L'intervento rientra nel razionale di investimento di Equiter, focalizzato su **PMI di eccellenza**. TecniKabel rappresenta infatti uno dei principali gruppi italiani del **settore dei cavi e cablaggi speciali** per applicazioni infrastrutturali di elevato contenuto strategico (trasporti su rotaia, telecomunicazioni, automazione industriale), con sede a Torino e 4 siti produttivi in provincia. Il Gruppo Teknikabel vanta tre principali motori di crescita (i.e., mercato ferroviario, fibra ottica e robotica) ed è riconosciuto sul mercato per l'elevata qualità dei prodotti, la capacità ingegneristica e l'integrazione verticale nella catena del valore;

- nel mese di ottobre, Equiter ha perfezionato - a valle dell'ottenimento del nulla osta da parte di Banca d'Italia - l'**acquisizione totalitaria** del capitale di una Società di Gestione del Risparmio (SGR) già costituita, ma sostanzialmente non operativa e senza fondi attivi in gestione, poi ridenominata **Equiter SGR S.p.A.**, impiegando complessivamente **1,7 milioni di euro**.

In coerenza con il Piano di Impresa 2022-2024, l'operazione si inserisce nel più ampio contesto dell'**evoluzione del modello di servizio** attuato da Equiter in relazione ad iniziative nella forma di "fondo chiuso" con raccolta di capitali presso investitori istituzionali (vedi *supra*).

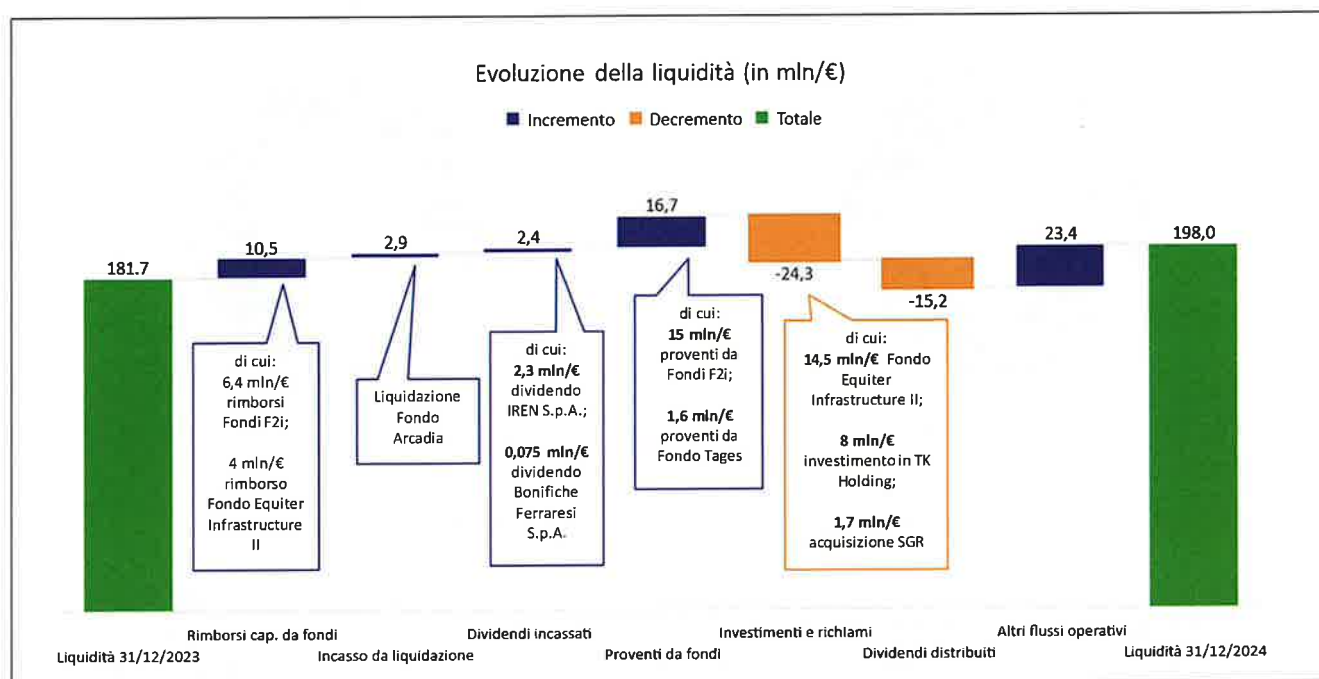
- nuovi investimenti in fondi chiusi per 14,6 milioni di euro (richiami di impegni già sottoscritti):**

- il **Fondo Equiter Infrastructure II** ha effettuato 7 richiami (incluso il closing relativo alle Quote E sottoscritte da Equiter) per un importo complessivo di **14,5 milioni di euro**, destinati prevalentemente a finanziare 3 progetti:

- un'iniziativa di partenariato pubblico privato nel settore *education*, avente ad oggetto un campus scientifico in linea con i più alti standard internazionali, parte del nuovo Innovation District di Milano (area ex Expo),
 - l'acquisizione, la costruzione e la gestione di un portafoglio di progetti di produzione di energia da fonte fotovoltaica ed eolica localizzati sul territorio italiano, con l'obiettivo di aggregarli in una piattaforma di investimento dedicata;
 - l'investimento in una società italiana leader nel settore della logistica ospedaliera automatizzata;
- il **Fondo Innogest Capital II** ha richiesto **89mila euro** al fine di sostenere investimenti di *follow-on* in 2 società già in portafoglio;
- **rimborsi di capitale da fondi per 10,5 milioni di euro:**
 - il **Secondo Fondo F2i** ha distribuito **5,4 milioni di euro** a titolo di rimborso di capitale, derivante – oltre che dalla distribuzione di dividendi incassati dalle aziende partecipate – dalla distribuzione dell'incasso riveniente dalla cessione di una rilevante partecipazione detenuta nel settore aeroportuale;
 - il **Fondo Equiter Infrastructure II** ha effettuato distribuzioni in conto capitale per **3,5 milioni di euro**, in parte a titolo di equalizzazione a seguito dei 2 closing effettuati in corso d'anno, in parte dovuti alla prima distribuzione di liquidità riveniente da 2 partecipate del Fondo; inoltre, nei mesi di maggio, luglio e novembre, si è perfezionata la **cessione di quote di classe E** a manager del Fondo e ad Ersel Asset Management SGR, per un importo complessivo di circa **0,5 milioni di euro**;
 - il **Terzo Fondo F2i** ha effettuato rimborsi di capitale per **1 milione di euro**, distribuendo liquidità riveniente dai flussi finanziari incassati dalle partecipate;
 - la **liquidazione del Fondo Arcadia Small Cap**, avvenuta nel mese di ottobre, ha portato al rimborso totale del valore di carico di **68mila euro**, oltre alla registrazione in conto economico di una **plusvalenza lorda di 2,9 milioni di euro**.

La liquidità disponibile

Nel corso del 2024, la **liquidità aziendale** è incrementata passando dai 181,7 milioni di euro di fine 2023 ai **198 milioni di euro** di dicembre 2024. Su tale dinamica hanno inciso in maniera significativa i rimborsi a titolo di capitale e di provento effettuati dai Fondi F2i in portafoglio.

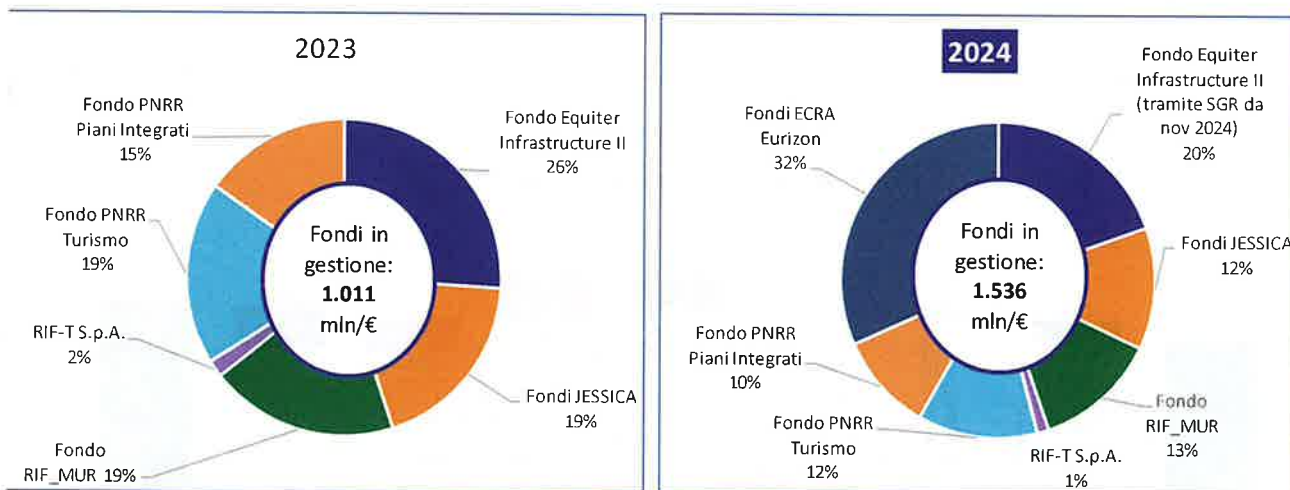


A fine esercizio, la liquidità risulta **integralmente investita** in **time deposit** con controparte Intesa Sanpaolo, sottoscritti in più tranches e con diverse scadenze nel corso del 2024.

La liquidità è destinata per un ammontare di **26,1 milioni di euro** alla copertura di **impegni finanziari** legati ai **commitment sui fondi sottoscritti**, di cui **20 milioni** relativi al **Fondo Equiter Infrastructure II**.

2. La consulenza finanziaria specializzata su fondi di terzi

L'esercizio 2024 ha registrato un **significativo incremento** della dimensione dei **fondi di terzi in gestione** da 1 miliardo a **1,5 miliardi di euro** (+525 milioni di euro / +52% vs 2023).



La dinamica crescente degli *Asset under Management* è spiegata dai seguenti movimenti:

- **+487,6 milioni di euro** derivanti dall'accordo di **advisory** siglato a novembre 2024 con **Eurizon Capital SGR S.p.A. ed Eurizon Capital Real Asset SGR S.p.A.** per la consulenza a favore del fondo di investimento europeo a lungo termine "Eurizon Iter Elti" e del fondo di investimento alternativo mobiliare riservato di tipo chiuso "Fondo Eurizon Iter", attivi entrambi nel **settore infrastrutturale italiano mid-market**;
- **+37,7 milioni di euro** a seguito del closing finale effettuato ad aprile 2024 dal **Fondo Equiter Infrastructure II**.

2.1. Advisory a favore di Fondi specializzati in asset alternativi

- *Fondo di Investimento Alternativo Equiter Infrastructure II*

L'esercizio 2024 ha visto il **closing finale** relativo al Fondo chiuso **Equiter Infrastructure II**, lanciato nel 2021, dedicato all'investimento in capitale di rischio di *asset* infrastrutturali in Italia (infrastrutture sociali, energia, trasporti, rigenerazione urbana, infrastrutture digitali), selezionati sulla base di criteri di **impatto sociale e ambientale** e di **intensità tecnologica**.

Tale closing, perfezionato nel mese di aprile 2024, ha consentito di ampliare la raccolta del Fondo, raggiungendo un **commitment** complessivo di **300,4 milioni di euro**, sottoscritto, oltre che da Equiter, da primari Investitori Istituzionali e da alcuni selezionati *HNWI* (*High Net Worth Individuals*).

Qualificato come FIA - Fondo di Investimento Alternativo di diritto italiano, mobiliare di tipo chiuso e riservato, il Fondo si propone di creare **ex ante e intenzionalmente** un modello di **crescita sostenibile ed inclusiva** che contribuisca al raggiungimento degli obiettivi definiti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (**SDGs – Sustainable Development Goals**). Sotto questo profilo, si caratterizza come rispondente alle previsioni dell'**Art. 8 del Regolamento UE 2019/2088**, in quanto promuove caratteristiche ambientali e sociali che si riflettono nelle politiche di impatto elaborate.

La gestione del Fondo è affidata a Ersel Asset Management SGR S.p.A., mentre Equiter è **Anchor Investor** con un **investimento diretto di 51,5 milioni di euro⁴** ed è stata, **fino al 14 novembre 2024, advisor esclusivo** del Fondo e *outsourcer* della SGR, con compiti e responsabilità specifiche a presidio di tutte le fasi del processo di selezione/investimento/valorizzazione degli asset.

In coerenza con l'evoluzione del modello di servizio attuata da Equiter nel corso del 2024 (vedi *supra*), con decorrenza dal 14 novembre 2024, è stato risolto il contratto di advisory in essere tra Equiter ed Ersel e conferita a **Equiter SGR la delega di gestione** del Fondo Equiter Infrastructure II. Tale delega comporta l'affidamento a Equiter SGR della gestione diretta degli aspetti relativi all'attività di investimento e di asset management, nonché lo svolgimento di parte delle attività amministrative.

Fondo Equiter Infrastructure II – Infrastrutture, Innovazione, Impatto

Soggetti promotori/gestori	- Ersel Asset Management SGR S.p.A. in qualità di gestore del Fondo - Equiter S.p.A. in qualità di Anchor Investor e, fino al 14 novembre 2024, advisor esclusivo in regime di esternalizzazione Equiter SGR S.p.A. in qualità di delegato alla gestione a partire dal 14 novembre 2024
Dimensioni del Fondo	300,4 milioni di euro raccolti in 7 <i>closing</i> (marzo e dicembre 2021, dicembre 2022, maggio, luglio e dicembre 2023, aprile 2024)
Durata	La durata del Fondo è fissata in 12 anni (con possibilità di proroga da 1 anno fino a 3 anni).
Strategia di investimento	La strategia del Fondo prevede: - Investimenti in infrastrutture di piccole e medie dimensioni in Italia <i>Equity ticket</i> per singolo <i>asset</i> tra 10 e 50 milioni di euro - Settori di intervento: infrastrutture sociali, energia, rigenerazione urbana, trasporti, turismo, gestione rifiuti, infrastrutture digitali - Strategia <i>Core/Core+</i> con focus su progetti <i>Late Greenfield / Brownfield</i> - Portafoglio a regime di 15 – 25 investimenti, con limite di concentrazione massima pari al 20% per singolo <i>asset</i> (elevabile al 25% con parere favorevole del Comitato Consultivo) - Processo di investimento integrato con principi di sostenibilità e di impatto sociale e ambientale - Focus su <i>asset</i> ad elevato contenuto di innovazione tecnologica
Periodo di investimento	Il periodo di investimento è stabilito in 5 anni dal primo <i>closing</i> , deliberato in data 8 marzo 2021 (con possibilità di proroga fino a un massimo di 2 anni)

Nel corso dell'esercizio, il Fondo Equiter Infrastructure II ha perfezionato **4 investimenti** aventi come target:

- la realizzazione del nuovo Campus Scientifico nell'area MIND - Milano Innovation District, nel contesto del più ampio progetto di recupero urbano dell'area di Milano Expo 2015;
- l'ampliamento della piattaforma di investimento dedicata a progetti di produzione di energia da fonte fotovoltaica ed eolica localizzati sul territorio italiano;
- il consolidamento – tramite un intervento di follow-on – di un network di farmacie di medie dimensioni nel Nord/Centro Italia;
- il supporto di una società italiana leader nella fornitura di servizi logistici automatizzati ad alto valore aggiunto per le strutture ospedaliere nazionali.

⁴ Il *commitment* di Equiter è suddiviso in due tipologie di quote: Quote A per 50 milioni di euro e Quote E per 1,46 milioni di euro. Con riferimento alle quote E, Equiter ha sottoscritto a dicembre 2023 il *commitment* relativo a n. 262 quote E, che – nel corso del 2024 – ha poi provveduto in parte a cedere a manager del Fondo e alla stessa Ersel. Le quote E detenute da Equiter a fine 2024 sono 146.

I partner strategici del Fondo Equiter Infrastructure II

Le componenti di impatto e di innovazione del Fondo sono presidiate con il supporto di due *partner* strategici:

- **Fondazione LINKS - *Leading Innovation and Knowledge for Society***, ente strumentale di Compagnia di San Paolo fondato insieme al Politecnico di Torino, è l'*advisor* del Fondo **sui temi dell'innovazione**. Grazie alle competenze multidisciplinari, alla centralità nell'ecosistema locale/internazionale della ricerca e dell'innovazione, nonché al consolidato *network*, LINKS è in grado di eseguire valutazioni tecnologiche da abbinare a esigenze di mercato e di *business* in tutte le fasi dell'investimento: dallo *screening* preliminare alla *due diligence*, dal monitoraggio dello stato di avanzamento alla valorizzazione dell'innovazione in sede di *exit*.
- **TIRESIA - *Technology and Innovation REsearch on Social ImpAct*** - è partner del Fondo nella valutazione di impatto. Centro di ricerca internazionale attivo nel campo dell'innovazione, della finanza e dell'imprenditorialità per l'impatto sociale presso la *School of Management* del Politecnico di Milano, TIREZIA ha sviluppato competenze specifiche nel campo delle **metriche** e della **misurazione di impatto**, degli **strumenti di finanza di impatto** e dei **business models** riconducibili all'**impact economy**. TIREZIA fornisce supporto nella stima del potenziale di impatto dei *target* di investimento del Fondo, ne monitora l'evoluzione dei **Key Performance Indicators (KPIs)**, verificando i risultati finali di impatto.

- **RIF-T S.p.A.**

Nel corso del 2024 è **proseguita** l'operatività della **piattaforma d'investimento RIF-T**, finalizzata a interventi nel capitale di rischio di società che sviluppano progetti di ricerca e innovazione nel Nord e Centro Italia.

Costituita nel giugno 2020 sulla scorta dei positivi risultati ottenuti da Equiter quale gestore del veicolo RIF/MUR nelle regioni del Centro-Sud Italia (vedi *infra*), RIF-T è una **società per azioni interamente controllata da Equiter** e patrimonializzata da **Compagnia di San Paolo** attraverso la sottoscrizione di **Strumenti Finanziari Partecipativi (SFP)**⁵ per un importo fino a **18 milioni di euro**, di cui 10 milioni versati in 6 distinte *tranches*⁶.

Nei confronti di RIF-T, veicolo privo di personale proprio, Equiter agisce in qualità di **consulente esclusivo**, incaricato dell'*origination*, della valutazione tecnico-scientifica e finanziaria dei progetti di ricerca, della strutturazione, dell'*execution*, della valorizzazione e successiva *exit* degli investimenti in *equity/quasi-equity*. In linea con la *mission* di supportare le imprese con forte capacità di innovazione fornendo **capitali pazienti** secondo logiche proprie della **finanza d'impatto**, nel 2024 la Società ha perfezionato:

- **n. 1 investimento di follow-on in MEDICS S.r.l.**, PMI innovativa che sta sviluppando dispositivi in ambito medico e chirurgico per la ricostruzione digitale di modelli tridimensionali di organi umani ad elevata fedeltà (HA3D). RIF-T è entrata nel capitale sociale di Medics nel mese di aprile 2022, investendo 1 milione di euro ed erogando successivamente una prima tranche di finanziamento soci convertibile per un importo di 400mila euro (non ancora convertita in capitale). L'investimento di follow-on, realizzato da RIF-T nel mese di maggio 2024, si è sostanziato nella sottoscrizione di una quota dell'**aumento di capitale riservato**, per un controvalore di **74mila euro**.

A fine 2024, il portafoglio di RIF-T risulta costituito da **6 società partecipate** per un valore di bilancio complessivo pari a **6,8 milioni di euro**.

⁵ Gli SFP sono uno strumento di finanziamento della S.p.A. emittente, diverso dall'*equity* ordinario, che attribuisce al portatore diritti patrimoniali e/o amministrativi. Gli SFP sono disciplinati dal codice civile agli art. 2346, comma 6, e art. 2351, comma 5.

⁶ La quinta tranche, pari a 1 milione di euro, è stata versata in data 6 maggio 2024, mentre la sesta tranche, anch'essa pari a 1 milione di euro, è stata versata in data 25 novembre 2024.

2.2. Advisory per la gestione di Fondi Comunitari

Equiter svolge attività di consulenza per la gestione di fondi di origine comunitaria per complessivi **730,3 milioni di euro**.

Tali fondi spaziano dalle risorse del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** rivolte al turismo e alla riqualificazione urbana (344 milioni di euro) a quelle del **Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Innovazione" 2014-2020** dedicate a progetti di ricerca (195,5 milioni) e dell'iniziativa **J.E.S.S.I.C.A.** finalizzata allo sviluppo urbano sostenibile nelle regioni Sicilia, Campania e Sardegna (191 milioni).

- **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR – Fondi Tematici Turismo e Piani Urbani Integrati**
Risorse in gestione: 344 milioni di euro

Nel corso del 2024 è proseguita l'operatività del **Fondo Tematico Turismo S.r.l.** e del **Fondo Tematico Piani Urbani Integrati S.r.l.** ("Fondi Tematici"), *Special Purpose Vehicle* interamente controllati da Intesa Sanpaolo, di cui Equiter è **advisor esclusivo**.

Si rammenta, al riguardo, che, nell'ambito del bando indetto nel 2022 dalla Banca Europea per gli Investimenti ("BEI"), in qualità di gestore del Fondo di Fondi "Ripresa e Resilienza Italia", istituito con la cooperazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze ("MEF"), a valere sulle risorse del **PNRR**, Equiter si è aggiudicata il **massimo importo assegnabile ad un singolo candidato** per un *contingent loan* complessivo di 343,6 milioni di euro, così ripartito:

- **189,2 milioni di euro** per il **Fondo Tematico Turismo**, a supporto delle infrastrutture e dei servizi per il turismo sostenibile;
- **154,4 milioni di euro** per il **Fondo Tematico Piani Urbani Integrati**, a supporto della rigenerazione urbana e di progetti di *social housing*.

Nel proporre la propria candidatura, Equiter si è avvalsa del supporto e delle sinergie attivabili con il Gruppo Intesa Sanpaolo (ISP), secondo lo schema operativo già collaudato e sperimentato per il Fondo per la Ricerca e l'Innovazione (vedi *infra*), che prevede l'impiego di strumenti di *equity/quasi equity* o di finanziamenti bancari a MLT per il tramite di ISP.

Essendo privi di personale proprio, i due Fondi Tematici hanno affidato ad Equiter le attività di *origination*, selezione, valutazione, strutturazione, monitoraggio e reporting dei progetti, nonché di garante della *compliance* delle operazioni alle prescrizioni degli Accordi Operativi siglati con BEI a fine dicembre 2022, del P.N.R.R. e delle rilevanti discipline comunitarie e nazionali.

La complessa e articolata operatività di "impianto" dei due fondi, svolta nel 2023 da un team specialistico di Equiter, ha consentito di realizzare nel corso del 2024:

- un **intervento equity** da parte del **Fondo Tematico Piani Urbani Integrati** avente ad oggetto un importante progetto di riqualificazione nella città di **Milano**, per un ammontare complessivo sottoscritto di **30 milioni di euro**, di cui 18 milioni erogati a giugno 2024;
- un **finanziamento a medio-lungo termine** di **1,9 milioni di euro** supportato dal **Fondo Tematico Turismo** a favore di un progetto di ospitalità alberghiera di fascia alta a **Venezia**;
- un **investimento equity** di **10 milioni di euro** da parte del **Fondo Tematico Turismo** avente come target l'ammodernamento e la ristrutturazione di una struttura alberghiera situata ad **Ischia**.

- **Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Innovazione" – Periodo di programmazione UE 2014-2020**
Risorse in gestione: 195,5 milioni di euro

Equiter è il **primo gestore** nell'ambito del **Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Innovazione" 2014-2020** (PON R&I 2014-2020), in termini di **risorse assegnate ad un unico intermediario**.

Si rammenta infatti, che, nell'ambito della *Call for Expression of Interest* promossa da BEI per conto del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) avente ad oggetto parte dei fondi del PON R&I 2014-2020, Equiter si è aggiudicata nel 2017 la gestione di 124 milioni di euro, massimo importo assegnabile dal bando ad un singolo candidato, e ha quindi promosso la nascita di uno specifico **strumento finanziario**, denominato **Fondo per la Ricerca e l'Innovazione S.r.l. (RIF)**, dedicato a investimenti in progetti di ricerca e innovazione nelle 8 Regioni Target del PON R&I 2014-2020 (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia).

In forza dei positivi risultati conseguiti dall'iniziativa, BEI e Equiter hanno sottoscritto **4 accordi aggiuntivi**, a seguito dei quali alla stessa Equiter sono stati assegnati in gestione nel dicembre 2021 una *tranche* di 17 milioni di euro, nel luglio 2022 una seconda *tranche* di 25 milioni di euro, nell'aprile 2023 una terza *tranche* di 20 milioni di euro e infine nel dicembre 2023 una quarta e ultima *tranche* di 9,5 milioni di euro che hanno portato a **195,5 milioni di euro** l'ammontare complessivo della dotazione di RIF (+58% rispetto alle risorse inizialmente assegnate).

Entrata a pieno regime nel 2019, l'attività di investimento di RIF si è conclusa formalmente a dicembre 2023. Tuttavia, in forza del meccanismo previsto dall'art. 42(3) del **Regolamento UE 1303/2013**⁷, RIF ha potuto allocare a fine 2023 in un **Escrow Account 23,7 milioni di euro** utilizzabili unicamente per interventi di tipo *follow-on* sugli investimenti in equity/quasi equity in essere.

A valere su tali risorse, a giugno 2024 RIF ha effettuato un **intervento di follow-on** da **234mila euro** avente come target una **start-up innovativa** del settore **biomedicale**. L'esercizio 2024 ha visto inoltre il perfezionamento di un ulteriore **disinvestimento parziale** dell'interessenza detenuta in una società operante nell'ambito delle stampanti 3D.

I progetti finanziati con le risorse del Fondo RIF

Impiegando sinora complessivamente **148,6 milioni di euro**, RIF ha supportato la realizzazione di **17 progetti** – di cui 8 localizzati in **Puglia**, 5 in **Campania**, 1 in **Basilicata**, 1 in **Calabria**, 1 in **Sardegna** e 1 sviluppato tra **Molise, Sardegna e Lazio**.

Tali progetti spaziano dal comparto dei farmaci anti-obesità alle stampanti 3D, dallo sviluppo di strumenti diagnostici alla messa a punto di tecnologie innovative per la valutazione dell'integrità delle rotaie ferroviarie, alla progettazione di impianti-pilota per grandi strutture aeronautiche, passando per l'applicazione di tecnologie interattive, lo sviluppo di arti bionici e di piattaforme digitali per la ricerca e la pratica clinica.

Le aree di specializzazione prevalentemente coinvolte sono **Salute, Fabbrica intelligente e Aerospazio** e prevedono l'utilizzo di tecnologie ad alta intensità di conoscenza, quali Materiali avanzati, Biotecnologie Industriali, Nanotecnologie e Sistemi manifatturieri avanzati.

Si evidenzia che l'**80%** delle risorse investite è stato erogato a favore di **9** dei 17 progetti sotto forma di **strumenti equity e quasi-equity**, confermando tale modalità di investimento come quella maggiormente rispondente, rispetto agli strumenti di debito, alle necessità finanziarie espresse dai soggetti che intendono promuovere progetti di ricerca e innovazione in Italia.

⁷ Tale Regolamento UE disciplina - inter alia - le modalità di utilizzo dei fondi infrastrutturali e di investimento europei. In particolare, l'art. 42(3) del Regolamento prevede che per i fondi strutturali investiti per il tramite di un Intermediario Finanziario, come nel caso dei fondi gestiti da Equiter/RIF, il medesimo intermediario possa allocare al 31 dicembre 2023 in un *Escrow Account* fino ad un ammontare massimo pari al 20% degli investimenti in *equity/quasi equity* erogati e impiegare tali fondi esclusivamente per *follow-on* sui progetti già oggetto di investimenti in *equity* nei successivi 4 anni (i.e. 31 dicembre 2027).

- **Programma J.E.S.S.I.C.A. - Periodo di programmazione UE 2007-2013**
Risorse in gestione: 191 milioni di euro

J.E.S.S.I.C.A. - Joint European Support for Sustainable Investment in City Areas - è un'iniziativa della Commissione Europea, realizzata in collaborazione con Banca Europea per gli Investimenti (BEI) nel Periodo di programmazione 2007-2013, che **promuove lo sviluppo urbano sostenibile** mediante innovativi **strumenti finanziari** che si affiancano ai più tradizionali contributi a fondo perduto, nell'ottica di un **impiego "rotativo"** dei Fondi Strutturali europei.

Equiter è il **primo gestore di fondi J.E.S.S.I.C.A. a livello nazionale**: la Società è infatti *advisor* del Gruppo Intesa Sanpaolo per la gestione di 3 fondi di sviluppo urbano nelle **Regioni Sicilia, Campania e Sardegna**, per un ammontare complessivo di **191 milioni di euro**, oltre il 60% delle risorse J.E.S.S.I.C.A. attivate in Italia.

Le risorse J.E.S.S.I.C.A., gestite da Equiter a partire dal 2011, sono state erogate a **41 destinatari finali** per la realizzazione di **57 progetti di rigenerazione urbana** in Sicilia e Campania e di **efficientamento energetico** e sviluppo di fonti di produzione di energia rinnovabile in Sardegna, **con rilevante impatto sociale ed ambientale** sul territorio delle **3 Regioni target**.

Essendo **conclusa la fase di investimento**, l'attività di Equiter svolta nel corso del 2024 si è concentrata prevalentemente sul **monitoraggio** e sulla **gestione** dei progetti già in portafoglio.





Vergini Books

Sintesi dei risultati economici 2024

Conto economico riclassificato

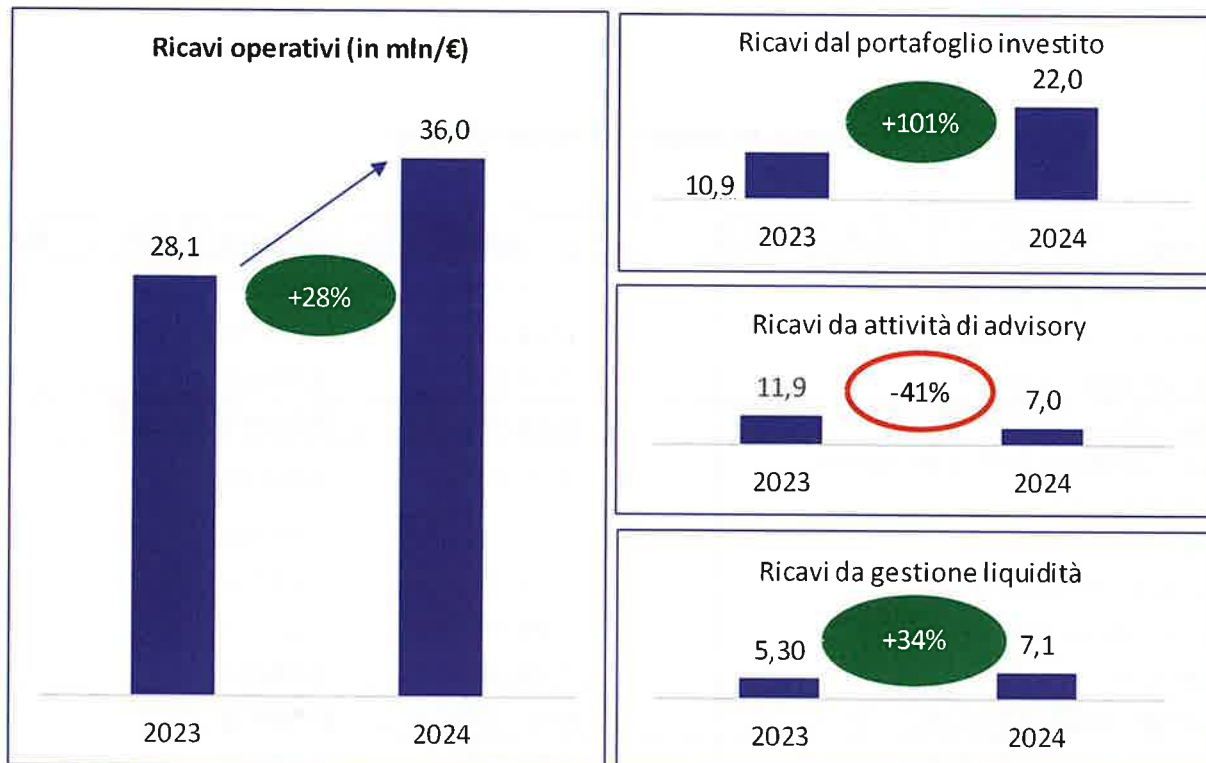
Dati in euro	2024	2023	Var. %
Ricavi dal portafoglio investito	21.957.379	10.921.307	101%
Ricavi da attività di advisory	6.968.837	11.904.782	-41%
Ricavi da gestione liquidità	7.089.970	5.296.850	34%
Ricavi operativi	36.016.187	28.122.939	28%
Costi per il personale, al netto di rimborsi personale distaccato	-5.272.648	-4.043.954	30%
Costi per servizi	-1.797.770	-2.091.183	-14%
Costi per godimento beni di terzi	-98.964	-101.934	-3%
Oneri diversi di gestione	-399.603	-269.235	48%
Costi operativi	-7.568.985	-6.506.305	16%
Risultato della gestione operativa	28.447.201	21.616.633	32%
Rettifiche di valore su portafoglio investito	-1.878.590	-2.148.568	-13%
Risultato ante-imposte	26.568.612	19.468.065	36%
Imposte sul reddito correnti e anticipate	-5.890.023	-3.443.399	71%
Risultato d'esercizio	20.678.589	16.024.666	29%
Cost to income ratio	21,0%	23,1%	

L'esercizio 2024 si chiude con **36 milioni** di euro di ricavi e un **utile netto di 20,7 milioni di euro**, in crescita del 29% rispetto al 2023, essenzialmente per effetto dell'incremento delle entrate rivenienti dal portafoglio investito.



I Ricavi operativi

I **ricavi operativi** si sono attestati sui **36 milioni di euro (+28% vs 2023)** suddivisibili in 3 componenti:



3. **ricavi generati dal portafoglio investito per 22 milioni di euro (+101% vs 2023)**, nel dettaglio:

a. **19,6 milioni di euro** costituiti dai proventi distribuiti da 5 fondi in portafoglio:

- i. **Secondo Fondo F2i: 13,4 milioni** di euro, ascrivibili essenzialmente alla distribuzione dell'incasso derivante dalla cessione della partecipazione detenuta nella società aeroportuale SEA S.p.A.;
- ii. **Fondo Arcadia Small Cap: 2,9 milioni** di euro derivanti dalla liquidazione conclusa a ottobre;
- iii. **Terzo Fondo F2i: 1,6 milioni** di euro, principalmente derivanti dalla distribuzione dei dividendi rivenienti dalle società partecipate;
- iv. **Fondo Tages Helios: 1,6 milioni** di euro;
- v. **Fondo Equiter Infrastructure II: 73mila euro**, relativi prevalentemente a interessi rivenienti da equalizzazione;

b. **2,4 milioni di euro** relativi ai **dividendi**:

- **IREN S.p.A.** ha effettuato una distribuzione di **2,3 milioni di euro**, che riflette un dividendo unitario in crescita rispetto a quello dell'esercizio precedente (+8%);
- Equiter ha inoltre incassato **75mila euro** da **Bonifiche Ferraresi Società Agricola** a titolo di dividendo.

4. **ricavi da attività di advisory per 7 milioni di euro (-41% vs 2023)**, su cui incidono le seguenti componenti:

- a. il contributo rappresentato dalle commissioni di *advisory* maturate in relazione al **Fondo Equiter Infrastructure II**, che hanno superato i **4 milioni di euro**, beneficiando della **fee da equalizzazione** correlata al closing perfezionato in corso d'anno;
 - b. le **commissioni** derivanti dalla gestione dei **Fondi P.N.R.R.**, avviata nel 2023, per un ammontare di **1,6 milioni di euro**;
 - c. l'apporto commissionale del **Fondo per la Ricerca e l'Innovazione (RIF)**, pari a **0,8 milioni di euro**; si evidenzia che il decremento delle *fee* rispetto all'esercizio precedente è spiegato dalla conclusione del periodo di investimento – maggiormente remunerato - a dicembre 2023;
 - d. l'apporto di **0,5 milioni di euro** dato dalla gestione dei **fondi comunitari J.E.S.S.I.C.A.**; si rammenta che, essendo concluso il periodo di investimento, tali commissioni derivano dalla remunerazione delle attività di **monitoraggio e gestione** e sono calcolate sui rimborsi dei finanziamenti di tempo in tempo incassati;
4. **proventi** originati dalla **gestione della liquidità** per **7 milioni di euro** (+34% vs 2023) derivanti essenzialmente dagli interessi maturati sui **time deposit** sottoscritti in più tranche e con diverse scadenze nel corso del 2024.

Cost/Income Ratio e redditività

Nel 2024 i **costi operativi** sono risultati pari a **7,6 milioni di euro** (+16% vs 2023) e comprendono le remunerazioni fissa e variabile del personale dipendente e in distacco, le spese di funzionamento, iscritte nei costi per servizi, in cui rientrano - *inter alia* - i costi per le consulenze, la remunerazione degli organi sociali e le prestazioni in *outsourcing* ricevute da Intesa Sanpaolo.

Come nel precedente esercizio, l'incremento dei costi rispetto al 2023 è spiegato essenzialmente dalla **maggior incidenza del costo per il personale**, correlata alla strategia di **incremento dell'organico** di Equiter, conseguente alla riorganizzazione dell'operatività nell'ottica dell'evoluzione del modello di servizio verso lo schema della Società di gestione del risparmio.

Il **livello di efficienza gestionale** della struttura è, tuttavia, attestato da un **Cost/Income Ratio** sceso dal 23% del 2023 al **21%**.

Il **risultato ante imposte** ha sfiorato i **26,6 milioni di euro**, dopo aver scontato **rettifiche di valore** per **1,9 milioni di euro** aventi ad oggetto la quota detenuta nel **Fondo Innogest Capital II**.

Al netto di **imposte sul reddito** per **5,9 milioni di euro**, il consuntivo annuale di Equiter fa segnare un **utile netto** di **20,7 milioni di euro**, in crescita del 29% rispetto all'esercizio 2023, determinando un **ROE del 6,6%**.

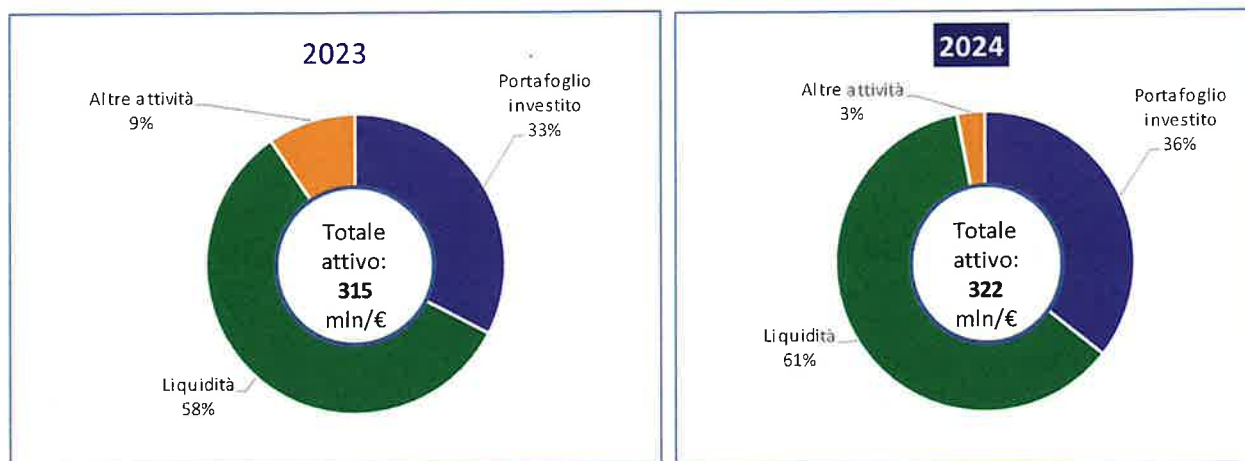


Sintesi dei dati patrimoniali a fine 2024

Stato patrimoniale riclassificato

Dati in euro	31/12/2024	31/12/2023	Var. %
ATTIVITA'			
Portafoglio investito	114.919.226	102.908.660	12%
Società	33.345.101	23.619.881	41%
IREN S.p.A.	18.519.906	18.519.906	0%
TK Holding S.p.A.	8.000.000		n.c.
Bonifiche Ferraresi S.p.A. Società Agricola	4.999.975	4.999.975	0%
Equiter SGR S.p.A.	1.725.220		n.c.
RIF-T S.p.A.	50.000	50.000	0%
Equiter Venture S.r.l.	50.000	50.000	0%
Planet Holding Ltd	-	-	
Fondi chiusi	81.574.125	79.288.780	3%
Fondo Equiter Infrastrutture II	30.146.245	19.632.122	54%
Fondo F2i III - Terzo Fondo Italiano per le infrastrutture	24.027.441	25.018.691	-4%
Fondo F2i II - Secondo Fondo Italiano per le infrastrutture	8.854.366	14.234.350	-38%
Fondo JVillage	8.540.675	8.540.675	0%
Fondo Tages Helios	7.897.253	7.897.253	0%
Fondo Innogest Capital II	2.108.146	3.897.335	-46%
Fondo Arcadia Small Cap	-	68.353	-100%
Liquidità (saldo c/c e strumenti monetari)	198.000.164	181.717.708	9%
Altre attività	9.579.697	30.099.333	-68%
Totale attività	322.499.087	314.725.701	2%
PASSIVITA'			
Patrimonio netto	315.380.600	309.912.419	2%
Capitale sociale	150.004.017	150.004.017	0%
Riserve e utile portato a nuovo	144.697.994	143.883.735	0,6%
Risultato di periodo	20.678.589	16.024.666	29%
Altre passività e fondi	7.118.486	4.813.282	48%
Totale passività	322.499.087	314.725.701	2%

A fine 2024 l'Attivo patrimoniale risulta pari a **322 milioni di euro**, mostrando una significativa incidenza della componente liquidità investita in strumenti monetari.



In sintesi, l'attivo si compone di:

- **disponibilità liquide per 198 milioni di euro**, integralmente investite in *time deposit*;
- **portafoglio investito per 114,9 milioni di euro**, che include quote sottoscritte di fondi chiusi di investimento e partecipazioni societarie;
- **altre attività per 9,6 milioni di euro**, la cui voce maggiormente significativa è costituita da crediti commerciali ed erariali. Il sensibile decremento rispetto all'esercizio precedente è spiegato principalmente dal fatto che a fine 2023 le altre attività includevano il credito sorto dalla cessione della partecipazione detenuta in Euganea Sanità.

L'attivo patrimoniale trova sostanziale copertura nel **patrimonio netto** che ammonta a **315,4 milioni di euro** e comprende capitale sociale per 150 milioni di euro, riserve per 144,7 milioni e utile di esercizio per 20,7 milioni di euro.

Le **altre passività e fondi**, pari a **7,1 milioni di euro**, accolgono essenzialmente:

- fondi rischi e oneri;
- passività fiscali;
- debiti commerciali, tra cui consulenti professionali esterni e Intesa Sanpaolo per servizi resi nel corso del 2024;
- debiti verso personale distaccato.

Personale e organizzazione

Personale

Equiter può contare su una **struttura operativa flessibile e composita** in termini di **competenze** ed **expertise**, che si avvale, a fine 2024, di **28 risorse**, corrispondenti a **23,6 FTE**, ripartite tra 21 dipendenti e 7 distaccati, di cui 6 a tempo parziale.

In linea con le previsioni di consolidamento organizzativo inserite nel Piano di Impresa 2022-2024, nel corso del 2024, la Società ha proseguito il processo di **rafforzamento della struttura** attraverso **l'inserimento di 3 professionisti**:

- 1 *business development manager*,
- 1 analista economico-finanziario destinato al team "Investimenti Diretti e Gestione Fondi Europei",
- 1 *HR specialist* dedicato alla formazione.

Con l'acquisizione di Equiter SGR avvenuta alla fine di ottobre 2024, si sono concretizzati, inoltre, la cessione del contratto di lavoro relativo a 2 risorse e il distacco al 100% di tre risorse e di una a tempo parziale da Equiter alla controllata.

Il personale è attivo nelle **sedi operative di Torino, Roma, Napoli e Milano**.

Organizzazione

Si fa presente che la Società, nel corso del Piano di impresa 2022-2024, ha attraversato una fase di crescita importante, che, unitamente all'acquisizione della SGR perfezionata a fine ottobre 2024, ha reso necessaria una **riorganizzazione interna** (ancora in corso), sia in termini di strutturazione e/o di rinforzo di funzioni, sia in termini di allocazione di Personale nelle varie attività e linee di business. Tale riorganizzazione ha interessato anche funzioni trasversali di supporto - in passato non strutturate - quali le aree IT, comunicazione e in gran parte anche HR, il cui sviluppo è imprescindibile per il buon funzionamento complessivo della struttura e la crescita operativa della società.

Si richiama, inoltre, la scelta di Equiter di intraprendere il percorso per il conseguimento della **certificazione della parità di genere**, come parte di una generale rivisitazione del sistema di gestione del Personale, anche alla luce dell'accresciuta sensibilità espressa dalla politica attiva del lavoro in tema di inclusività e benessere dei lavoratori.

Al riguardo, si evidenzia che, lo scorso 6 novembre 2024, Equiter ha ottenuto da parte dell'Ente certificatore RINA la certificazione per la parità di genere che definisce "il sistema di gestione per la parità di genere" implementato all'interno dell'azienda conforme alla norma UNI/PdR 125:2022. Si fa presente che tale certificazione ha durata triennale, è soggetta ad una revisione di conferma annuale da parte dell'Ente certificatore e dà diritto all'esonero dal versamento dell'1% dei contributi previdenziali, nel limite massimo di 50.000 euro annui. Equiter potrà accedere al beneficio previdenziale di cui sopra a partire dall'anno 2026.

Come definito dalla norma di riferimento, è stato elaborato un **piano strategico della Parità di Genere** che definisce, per ogni tema identificato a partire dalla politica di parità di genere adottata, alcuni obiettivi semplici, misurabili, raggiungibili, realistici, pianificati nel tempo ed assegnati con responsabilità di attuazione, oggetto di monitoraggio da parte del Consiglio di Remunerazione.

Si rammenta, infine, che alcune funzioni di supporto (quali la fornitura dei sistemi informativi, la tutela aziendale, la gestione tecnico-immobiliare) continuano ad essere gestite in **outsourcing** ricorrendo a servizi prestati da **Intesa Sanpaolo S.p.A.**, disciplinati in uno specifico contratto di servizio rivisto con cadenza annuale.

Nello specifico, tenuto conto che gli uffici di Torino, Roma e Napoli sono dislocati in immobili di proprietà di Intesa Sanpaolo, Equiter ha affidato alla Direzione Tutela Aziendale della Banca l'attività di consulenza tecnica, organizzativa e normativa relativamente alle tematiche di salute e sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro ai sensi del D.Lgs 81/08, di tutela ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/06 ed **energy management** ai sensi della L. 10/91 e del D.Lgs. 102/14.



Altre informazioni

Attività di ricerca e sviluppo (art. 2428 co.2 n.1 c.c.)

In considerazione della natura delle attività svolte, si fa presente che la Società non svolge direttamente alcuna attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e infragruppo (art. 2428 co.2 n.2 c.c.)

Essendo azionista unico, Equiter svolge funzione di **direzione e coordinamento** di:

- **RIF-T S.p.A.** – il veicolo societario, essendo sprovvisto di personale proprio, si avvale dei servizi di consulenza e amministrativi prestati da Equiter, secondo quanto pattuito nel contratto di *advisory* sottoscritto in data 23 luglio 2020;
- **Equiter Venture S.r.l.** – il veicolo è gestito secondo lo schema operativo di RIF-T;
- **Equiter SGR S.p.A.**, a valle dell'acquisizione perfezionata a ottobre 2024.

Azioni proprie (art. 2428 co.2 n.3 e 4 c.c.)

La Società non ha effettuato nell'esercizio, direttamente o per il tramite di società fiduciaria o interposta persona, acquisti o vendite di azioni proprie.

Obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario (art. 2428 co.2 n.6 bis c.c.)

Gli obiettivi e le politiche di gestione del rischio finanziario sono adeguati alla situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 co.2 n.5 c.c.)

Non si segnalano eventi di rilievo intervenuti successivamente al 31 dicembre 2024, che debbano trovare rappresentazione nel presente bilancio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le recenti proiezioni di Banca d'Italia⁸ prefigurano un'**accelerazione nel triennio 2025-27**, con un'espansione del prodotto di circa l'1% all'anno nella media del periodo. In particolare, si stima che la crescita rimanga contenuta nella prima parte del 2025, per riacquistare slancio in seguito, sostenuta dai consumi e dalle esportazioni, che beneficiano della ripresa del reddito disponibile e del commercio internazionale.

Tuttavia, l'**incertezza** che circonda tali stime è **elevata** ed è principalmente riconducibile allo **scenario internazionale**: un orientamento in senso maggiormente protezionistico delle politiche commerciali e le perduranti tensioni derivanti dai conflitti in corso potrebbero frenare sia la domanda estera sia quella interna, attraverso una riduzione della fiducia di famiglie e imprese.

In tale contesto di mercato, che continua a essere caratterizzato da un significativo grado di incertezza, Equiter conferma la propria strategia, puntando sulle **competenze** e sull'**expertise** maturate nei comparti degli investimenti infrastrutturali e dell'innovazione tecnologica, secondo le direttive del **Piano d'Impresa 2025-2027** in corso di definizione, che prevedono l'avvio di un **nuovo ciclo di investimenti diretti**, il consolidamento del modello di servizio della Società di Gestione del Risparmio e il proseguimento dell'**attività consulenziale** rivolta ai fondi di terzi, in particolare ai fondi del **PNRR**, di cui si è aggiudicata la gestione nel 2022.

⁸ Fonte: Banca d'Italia – Bollettino Economico n. 1/2025

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Il bilancio che viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea presenta un **utile netto di esercizio di 20.678.588,65 euro** che si propone di destinare come segue:

Dati in euro	
Dividendi agli Azionisti (<i>dividendo unitario: 0,1134 euro</i>)	17.010.455,53
Assegnazione del 5% dell'utile a Riserva legale (ex art. 20 dello Statuto)	1.033.929,43
Assegnazione del restante importo alla Riserva "Utili portati a nuovo"	2.634.203,69
Totale	20.678.588,65

Torino, 11 marzo 2025



Il Consiglio di Amministrazione





Kenny Cook

CB

Nota integrativa

Bilancio al 31 dicembre 2024

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: EQUITER - INVESTIMENTI PER IL TERRITORIO S.P.A.
Sede: PIAZZA SAN CARLO 156 TORINO TO
Capitale sociale: 150.004.017,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: TO
Partita IVA: 11294050015
Codice fiscale: 11294050015
Numero REA: 1201860
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 702209
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: EQUITER - INVESTIMENTI PER IL TERRITORIO S.P.A.
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.090	4.635
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>3.090</i>	<i>4.635</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	1.825.220	100.000
d-bis) altre imprese	31.519.881	23.519.881
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>33.345.101</i>	<i>23.619.881</i>
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	294.774	-
esigibili entro l'esercizio successivo	5.047	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	289.727	-
<i>Totale crediti</i>	<i>294.774</i>	<i>-</i>
3) altri titoli	81.574.125	79.288.780
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>115.214.000</i>	<i>102.908.661</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>115.217.090</i>	<i>102.913.296</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	3.448.016	14.486.368
esigibili entro l'esercizio successivo	3.448.016	14.486.368
2) verso imprese controllate	71.943	-
esigibili entro l'esercizio successivo	71.943	-
5-bis) crediti tributari	3.430.252	415.387
esigibili entro l'esercizio successivo	3.430.252	415.387
5-ter) imposte anticipate	942.509	387.465
5-quater) verso altri	297.101	13.273.821
esigibili entro l'esercizio successivo	297.101	13.273.821
<i>Totale crediti</i>	<i>8.189.821</i>	<i>28.563.041</i>
IV - Disponibilit� liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	198.000.000	181.717.529
3) danaro e valori in cassa	164	179
<i>Totale disponibilit� liquide</i>	<i>198.000.164</i>	<i>181.717.708</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>206.189.985</i>	<i>210.280.749</i>

	31/12/2024	31/12/2023
D) Ratei e risconti	1.092.012	1.531.656
Totale attivo	322.499.087	314.725.701
Passivo		
A) Patrimonio netto	315.380.601	309.912.419
I - Capitale	150.004.017	150.004.017
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	139.511.624	139.511.624
IV - Riserva legale	4.872.435	4.071.202
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	50.985	50.984
<i>Totale altre riserve</i>	<i>50.985</i>	<i>50.984</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	262.951	249.926
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	20.678.589	16.024.666
Totale patrimonio netto	315.380.601	309.912.419
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	2.540	17.859
4) altri	2.216.185	1.600.000
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>2.218.725</i>	<i>1.617.859</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	108.843	87.118
D) Debiti		
4) debiti verso banche	3.171.417	-
esigibili entro l'esercizio successivo	3.171.417	-
7) debiti verso fornitori	566.922	968.428
esigibili entro l'esercizio successivo	566.922	968.428
9) debiti verso imprese controllate	240.516	-
esigibili entro l'esercizio successivo	240.516	-
12) debiti tributari	161.684	1.546.358
esigibili entro l'esercizio successivo	161.684	1.546.358
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	92.557	107.951
esigibili entro l'esercizio successivo	92.557	107.951
14) altri debiti	557.271	485.510
esigibili entro l'esercizio successivo	557.271	485.510
<i>Totale debiti</i>	<i>4.790.367</i>	<i>3.108.247</i>
E) Ratei e risconti	551	58
Totale passivo	322.499.087	314.725.701



Conto Economico Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.919.773	11.904.067
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	119.356	715
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>119.356</i>	<i>715</i>
Totale valore della produzione	7.039.129	11.904.782
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.227	5.329
7) per servizi	2.945.727	3.350.385
8) per godimento di beni di terzi	127.514	129.502
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	3.163.851	2.026.494
b) oneri sociali	812.606	595.314
c) trattamento di fine rapporto	107.113	93.733
d) trattamento di quiescenza e simili	931	1.495
e) altri costi	79.228	35.097
Totale costi per il personale	4.163.729	2.752.133
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.545	1.545
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.545	1.545
14) oneri diversi di gestione	391.513	267.412
Totale costi della produzione	7.636.255	6.506.306
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(597.126)	5.398.476
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
altri	2.390.775	7.045.244
Totale proventi da partecipazioni	2.390.775	7.045.244
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
altri	5.047	460.445
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	5.047	460.445
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	19.566.604	3.415.618
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	7.084.800	5.296.616
Totale proventi diversi dai precedenti	7.084.800	5.296.616

	31/12/2024	31/12/2023
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	26.656.451	9.172.679
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	4.616	-
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	4.616	-
17-bis) utili e perdite su cambi	66	235
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	29.042.676	16.218.158
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	500.000
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	1.878.590	1.648.569
<i>Totale svalutazioni</i>	1.878.590	2.148.569
<i>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)</i>	(1.878.590)	(2.148.569)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	26.566.960	19.468.065
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.445.067	3.531.946
imposte relative a esercizi precedenti	(1.652)	-
imposte differite e anticipate	(555.044)	(88.547)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	5.888.371	3.443.399
21) Utile (perdita) dell'esercizio	20.678.589	16.024.666

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	20.678.589	16.024.666
Imposte sul reddito	5.888.371	3.443.399
Interessi passivi/(attivi)	(26.651.835)	(9.172.679)
(Dividendi)	(2.390.775)	(7.045.244)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(2.885.919)	
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(5.361.569)	3.250.142
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.794.117	1.601.495
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.545	1.545
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	1.878.590	2.148.568
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	26.087	27.494
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.700.339	3.779.102
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(1.661.230)	7.029.244
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	11.038.352	(6.705.017)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(401.506)	508.316
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	494.194	(784.076)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	493	58
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(9.850.134)	(3.526.579)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.281.399	(10.507.298)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(379.831)	(3.478.054)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	26.553.331	9.172.679
(Imposte sul reddito pagate)	(874.913)	(2.942.986)
Dividendi incassati	2.390.775	7.045.244
(Utilizzo dei fondi)	(1.193.251)	(1.232.550)
Altri incassi/(pagamenti)	(4.362)	(8.163)
Totale altre rettifiche	26.871.580	12.034.224
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	26.491.749	8.556.170
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(24.658.024)	(21.028.428)

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
Disinvestimenti	26.487.722	16.765.257
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	1.829.698	(4.263.171)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	3.171.417	
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(15.210.408)	(7.875.211)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(12.038.991)	(7.875.211)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	16.282.456	(3.582.212)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	181.717.529	185.299.777
Danaro e valori in cassa	179	143
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	181.717.708	185.299.920
Di cui non liberamente utilizzabili	(180.000.000)	
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	198.000.000	181.717.529
Danaro e valori in cassa	164	179
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	198.000.164	181.717.708
Di cui non liberamente utilizzabili	198.000.164	180.000.000
Differenza di quadratura		



Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, è stato redatto in conformità alle norme contenute negli art. 2423 e seguenti del codice civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo di Contabilità (i "principi contabili OIC") e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio. Gli schemi di bilancio sono redatti in conformità alle disposizioni degli art. 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del codice civile. I valori esposti sono espressi in unità di euro.

Il rendiconto finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

La nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli art. 2427 e 2427 bis del codice civile. I valori esposti sono espressi in unità di euro, se non diversamente specificato nel commento della rispettiva voce di bilancio.

Le voci non espressamente riportate negli schemi si intendono a saldo zero, sia nel bilancio dell'esercizio in chiusura, sia in quello precedente.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllate, collegate, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

Con decorrenza dall'esercizio in chiusura, la società Equiter è tenuta alla redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 25 del Dlgs 127/1991, a seguito dell'acquisizione del controllo della società Equiter SGR S.p.A., ente di interesse pubblico ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del codice civile, nella nota integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del codice civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis comma 1 punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Sono valutate al costo storico di acquisizione, rettificato in presenza di perdite durevoli di valore, in conformità alla disposizione contenuta nell'art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile.

Altri titoli

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da quote di fondi comuni di investimento sono valutate al costo storico di acquisizione, rettificato in presenza di perdite durevoli di valore, in conformità alla disposizione contenuta nell'art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Società, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata, ad esempio, in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate secondo i seguenti criteri:

- i depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo. Tale valore, normalmente, coincide con il valore nominale, mentre nelle situazioni di difficile esigibilità è esposto lo stimato valore netto di realizzo;
- il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale;
- le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

I ratei costituiscono la contropartita numeraria dell'accertamento di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio per i quali non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni di disponibilità monetarie o di crediti e debiti.

I risconti rappresentano la contropartita di porzioni di costi e di ricavi non imputabili al risultato economico dell'esercizio relativo al periodo nel corso del quale si è avuta la corrispondente variazione monetaria o di crediti e debiti.

I criteri di misurazione adottati costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Società, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

I ratei costituiscono la contropartita numeraria dell'accertamento di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio per i quali non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni di disponibilità monetarie o di crediti e debiti.

I risconti rappresentano la contropartita di porzioni di costi e di ricavi non imputabili al risultato economico dell'esercizio relativo al periodo nel corso del quale si è avuta la corrispondente variazione monetaria o di crediti e debiti.

I criteri di misurazione adottati costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

Ricavi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per la cessione di beni sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici;
- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti nel rispetto del principio della competenza temporale; i costi sono contabilizzati con il principio della competenza temporale.

Costi

I costi e le spese vengono rilevati secondo il principio della competenza e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché di eventuali variazioni di stima. In particolare, le spese per l'acquisizione di beni e per le prestazioni di servizi sono riconosciute rispettivamente al momento del trasferimento della proprietà, che generalmente coincide con la spedizione dei beni, ed alla data in cui le prestazioni sono ultimate, ovvero alla maturazione dei corrispettivi periodici.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione da parte della società partecipata.

Proventi e oneri finanziari

Vengono rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, secondo il principio della competenza.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica quanto segue.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Di seguito, si forniscono le informazioni sulle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dai costi sostenuti per la realizzazione e la registrazione del logo "Equiter".

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	15.449	15.449
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.814	10.814
Valore di bilancio	4.635	4.635
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	1.545	1.545
<i>Totale variazioni</i>	<i>(1.545)</i>	<i>(1.545)</i>
Valore di fine esercizio		
Costo	15.449	15.449
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.359	12.359
Valore di bilancio	3.090	3.090

Operazioni di locazione finanziaria

La Società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni in imprese controllate e in altre imprese, da titoli costituiti da quote di partecipazione in fondi comuni di investimento mobiliari chiusi, nonché da crediti di natura finanziaria verso dipendenti e collaboratori del Gruppo.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio				
Costo	100.000	24.019.881	24.119.881	80.937.349
Svalutazioni	-	500.000	500.000	1.648.569
Valore di bilancio	100.000	23.519.881	23.619.881	79.288.780
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.725.220	8.000.000	9.725.220	14.643.077
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	10.479.142
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	1.878.590
Totale variazioni	1.725.220	8.000.000	9.725.220	2.285.345
Valore di fine esercizio				
Costo	1.825.220	32.019.881	33.845.101	85.101.284
Svalutazioni	-	500.000	500.000	3.527.159
Valore di bilancio	1.825.220	31.519.881	33.345.101	81.574.125

Partecipazioni

Le variazioni registrate nella voce "Partecipazioni" sono dettagliate nella tabella che segue.

Descrizione	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Valore finale
Imprese controllate					
RIF-T S.p.A.	50.000	0	0	0	50.000
Equiter Venture S.r.l.	50.000	0	0	0	50.000
Equiter SGR S.p.A.		1.725.220	0	0	1.725.220
Totale A	100.000	1.725.220	0	0	1.825.220
Altre imprese					
Iren S.p.A.	18.519.906	0	0	0	18.519.906
Planet Holding Ltd	0	0	0	0	0
Bonifiche Ferraresi S.p.A. Società Agricola	4.999.974	0		0	4.999.975
TK Holding S.p.A.		8.000.000		0	8.000.000
Totale B	23.519.881	8.000.000	0	0	31.519.881
Totale generale A+B	23.619.881	9.725.220	0	0	33.345.101

Le movimentazioni corrispondono alle seguenti operazioni di investimento:

- Equiter SGR - Equiter ha acquisito la partecipazione totalitaria nella società Equiter SGR S.p.A. (già EQUOR Capital Partners SGR S.p.A.) con sede in Torino, Piazza San Carlo 156, capitale sociale di euro 75.001. Il costo di iscrizione è costituito dal prezzo pagato di euro 425.000, dalla patrimonializzazione di euro 1.000.000 e degli oneri accessori di euro 300.220.
- TK Holding S.p.A - Equiter ha acquisito la partecipazione del 12% nella società TK Holding S.p.A. mediante sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale deliberato dalla stessa per 8 milioni di euro.

Altri titoli

Le variazioni registrate nella voce "Altri titoli" sono descritte nella tabella che segue:

Fondi comuni di investimento	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Valore finale
Fondo Arcadia Small Cap	68.354	0	-68.354	0	0
Fondo Innogest Capital II	3.897.335	108.281	-18.880	-1.878.590	2.108.146
Fondo F2i II	14.234.350	0	-5.379.984	0	8.854.366
Fondo J Village	8.540.675	0	0	0	8.540.675
Fondo F2i III	25.018.691	0	-991.250	0	24.027.441
Fondo Tages Helios	7.897.253	0	0	0	7.897.253
Fondo Equiter Infrastructure II	19.632.122	14.534.796	-4.020.674	0	30.146.244
Totale	79.288.780	14.643.077	-10.479.142	-1.878.590	81.574.125

Gli incrementi registrati nell'esercizio sono costituiti dai richiami di investimento, mentre i decrementi sono rappresentati dai rimborsi di capitale e/o dalle svalutazioni della posizione.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	294.774	294.774	5.047	289.727
Totale	294.774	294.774	5.047	289.727

Crediti verso altri

La voce accoglie il credito di natura finanziaria fruttifero di interessi concesso nell'esercizio in chiusura a dipendenti e collaboratori del Gruppo Equiter per il finanziamento dell'acquisto di quote E del fondo alternativo di investimento mobiliare di tipo chiuso denominato "Equiter Infrastructure II", fino al 70% del prezzo di acquisto e fino al 70% dell'importo oggetto di ciascuna futura richiesta di versamento relativa alle quote E effettuata dalla SGR. Il tasso di interesse del Finanziamento è pari al minore tra il tasso ufficiale di riferimento maggiorato del margine dello 0,50%

e il TAEG su prestiti connessi a esigenze di investimento. In particolare, è costituita dal credito a titolo di capitale per euro 289.727 ed a titolo di interessi per euro 5.047.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel prospetto che segue sono indicate le informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate. Si precisa che nella tabella sono riportati i dati dell'ultimo bilancio approvato dalla società partecipata (bilancio al 31 dicembre 2023).

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
RIF-T S.P.A.	TORINO (TO)	12315210018	50.000	(228.817)	6.771.384	6.771.384	100,000	50.000
EQUITER VENTURE S.R.L.	TORINO (TO)	12912310013	50.000	(23.504)	26.496	26.496	100,000	50.000
EQUITER SGR SPA	TORINO (TO)	11870290969	75.001	(195.399)	65.597	65.597	100,000	1.725.220
Totale								1.825.220

RIT-T S.P.A.

La partecipazione nella controllata totalitaria RIF-T S.p.A. è iscritta al costo di sottoscrizione di euro 50.000.

In relazione alla disposizione di cui all'art. 2426, comma 1, n. 3, 2° periodo, del codice civile, si precisa che il valore di iscrizione in bilancio risulta non superiore all'importo che deriva dall'applicazione del criterio di valutazione previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 4, e cioè non superiore alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato, nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi indicati negli articoli 2423 e 2423 bis del codice civile.

Equiter Venture S.r.l.

La partecipazione nella controllata totalitaria Equiter Venture S.r.l. è iscritta al costo di sottoscrizione di euro 50.000.

In relazione alla disposizione di cui all'art. 2426, comma 1, n. 3, 2° periodo, del codice civile, si precisa che il valore di iscrizione in bilancio risulta superiore all'importo che deriva dall'applicazione del criterio di valutazione previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 4, e cioè superiore alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato, nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi indicati negli articoli 2423 e 2423 bis del codice civile. Non è stata operata alcuna svalutazione (dare motivazione).

Equiter SGR S.p.A.

La partecipazione nella controllata totalitaria Equiter SGR S.p.A. è iscritta al costo di acquisizione di euro 1.725.220.

Il valore di iscrizione risulta superiore all'importo alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dal bilancio al 31.12.2024 della partecipata. Dare motivazione del maggior prezzo pagato.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value". In particolare, il valore di iscrizione delle partecipazioni di Equiter non è superiore al *fair value*, quest'ultimo individuato applicando alla singola partecipazione i metodi riportati nella tabella seguente:

Descrizione	Metodo di valutazione fair value
Iren S.p.A.	quotazioni di mercato
Bonifiche Ferraresi S.p.A. Società Agricola	prezzo acquisizione novembre 2021
TK Holding S.p.A.	prezzo acquisizione luglio 2024
Equiter SGR S.p.A.	prezzo acquisizione ottobre 2024

Altri titoli

Con riferimento alle quote di partecipazioni in fondi comuni di investimento mobiliari chiusi, si riporta nella tabella seguente il *fair value* complessivo del portafoglio fondi.

Valore di bilancio	Fair value	Differenza	Metodo di Valutazione
81.574.125	145.572.486	63.998.361	Net asset value

Attivo circolante

Di seguito si forniscono le informazioni sulle voci dell'Attivo circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito, si analizzano i movimenti dei crediti.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	14.486.368	(11.038.352)	3.448.016	3.448.016
Crediti verso imprese controllate	-	71.943	71.943	71.943
Crediti tributari	415.387	3.014.865	3.430.252	3.430.252
Imposte anticipate	387.465	555.044	942.509	-
Crediti verso altri	13.273.821	(12.976.720)	297.101	297.101
Totale	28.563.041	(20.373.220)	8.189.821	7.247.312

La voce "**Crediti verso clienti**" accoglie crediti di natura commerciale per complessivi euro 3.488.016, di cui euro 1.812.057 per fatture da emettere.

La voce "**Crediti tributari**" accoglie il credito verso l'Erario per IVA (1.668.659), per IRES (euro 1.548.114) e per IRAP (euro 213.479).

La voce "**Crediti verso altri**" accoglie prevalentemente il credito per anticipi verso fornitori per servizi (euro 266.891), i crediti per depositi cauzionali (euro 20.410) nonché i crediti per competenze bancarie (euro 9.701).

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide. Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 9, del codice civile si segnala la presenza di fondi liquidi vincolati in *time deposit* per euro 198.000.000.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	181.717.529	16.282.471	198.000.000
danaro e valori in cassa	179	(15)	164
Totale	181.717.708	16.282.456	198.000.164

La voce accoglie il saldo del *time deposit* (euro 198.000.000) e la consistenza di cassa (euro 164).

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.011.047	54.551	1.065.598
Risconti attivi	520.609	(494.195)	26.414
Totale ratei e risconti attivi	1.531.656	(439.644)	1.092.012

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, come risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei attivi	1.065.598
	Risconti attivi	26.414
	Totale	1.092.012

I ratei attivi si riferiscono al rateo interesse sui *time deposit*. I risconti attivi si riferiscono alla quota di costi di competenza di futuri esercizi.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Di seguito, sono esposte le informazioni relative al Patrimonio netto.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	150.004.017	-	-	-	-	150.004.017
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	139.511.624	-	-	-	-	139.511.624
Riserva legale	4.071.202	-	801.233	-	-	4.872.435
Varie altre riserve	50.984	-	-	1	-	50.985
Totale altre riserve	50.984	-	-	1	-	50.985
Utili (perdite) portati a nuovo	249.926	-	13.025	-	-	262.951
Utile (perdita) dell'esercizio	16.024.666	(15.210.408)	(814.258)	-	20.678.589	20.678.589
Totale	309.912.419	(15.210.408)	-	1	20.678.589	315.380.601

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva contribuzione	50.983
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	2
Totale	50.985

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	150.004.017	Capitale		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	139.511.624	Capitale	A;B	139.511.624
Riserva legale	4.872.435	Utili	B	4.872.435
Varie altre riserve	50.985	Utili	E	50.985
Totale altre riserve	50.985	Utili	E	50.985
Utili (perdite) portati a nuovo	262.951	Utili	A;B;C	262.951
Totale	294.702.012			144.697.995
Quota non distribuibile				144.384.059
Residua quota distribuibile				313.936
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva contribuzione	50.983	Utili	E
Riserva diff. arrotond. unità di Euro	2	Utili	E
Totale	50.985		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

La quota non distribuibile si riferisce alla riserva legale in conformità all'art. 2430 del codice civile e alla riserva sovrapprezzo azioni poiché detta riserva non può essere distribuita, ai sensi dell'art. 2431 del codice civile, fino a che la riserva legale non abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 del codice civile.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	17.859	931	16.250	(15.319)	2.540
Altri fondi	1.600.000	1.793.186	1.177.001	616.185	2.216.185

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Totale	1.617.859	1.794.117	1.193.251	600.866	2.218.725

Il Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili accoglie il fondo oneri per premi anzianità.

La voce "Altri fondi" accoglie il fondo premi da destinare al personale in ragione dei risultati conseguiti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	87.118	26.087	4.362	21.725	108.843
Totale	87.118	26.087	4.362	21.725	108.843

Debiti

Di seguito, vengono esposte le informazioni relative ai debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	-	3.171.417	3.171.417	3.171.417
Debiti verso fornitori	968.428	(401.506)	566.922	566.922
Debiti verso imprese controllate	-	240.516	240.516	240.516
Debiti tributari	1.546.358	(1.384.674)	161.684	161.684
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	107.951	(15.394)	92.557	92.557
Altri debiti	485.510	71.761	557.271	557.271
Totale	3.108.247	1.682.120	4.790.367	4.790.367

I **debiti verso banche** accolgono lo scoperto di conto corrente.

I **debiti verso fornitori** accolgono i debiti di natura commerciale, di cui euro 515.271 per fatture.

I debiti verso imprese controllate, pari a Euro 240.516, sono relativi:

- per Euro 206.814 alla retribuzione variabile anticipata dalla SGR per conto di Equiter con riferimento a n.2 dipendenti prima che il loro contratto fosse ceduto da Equiter alla SGR;
- per Euro 31.089 alla retribuzione anticipata dalla SGR per conto di Equiter con riferimento alla quota della tredicesima maturata da n.2 dipendenti prima che il loro contratto fosse ceduto da Equiter alla SGR;
- per Euro 2.613 alla quota del TFR allocata alla SGR ma di competenza di Equiter, in quanto maturata prima della cessione dei contratti alla SGR.

I **debiti tributari** accolgono i debiti verso Erario per ritenute su redditi da lavoro dipendente e autonomo.

Gli **altri debiti** sono costituiti, prevalentemente, dal debito verso Fondazione Compagnia di San Paolo, Intesa Sanpaolo e Prisma per il personale in distacco (euro 391.074), il debito verso i sindaci (euro 40.408) e il debito verso i cedenti le azioni della Equiter SGR (euro 77.339).

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La Società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	58	493	551
Totale ratei e risconti passivi	58	493	551

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Il valore della produzione è così composto:

	Anno 2024	Anno 2023
Ricavi delle vendite e prestazioni	6.919.773	11.904.067
Ricavi e proventi diversi	119.356	715
Totale	7.039.129	11.904.782

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

La voce Ricavi e proventi diversi accoglie ricavi per riaddebito costi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi della produzione di competenza dell'esercizio in chiusura sono così composti:

	Anno 2024	Anno 2023
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.227	5.329
Costi per servizi	2.945.727	3.350.385
Costi per il godimento di beni di terzi	127.514	129.502
Costi per il personale	4.163.729	2.752.133
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.545	1.545
Oneri diversi di gestione	391.513	267.412
Totale	7.636.255	6.506.306

I costi per servizi accolgono principalmente gli oneri relativi al personale in distacco (euro 1.042.764), le spese per consulenze tecniche e legali (euro 1.183.473), gli emolumenti degli organi sociali (euro 364.239) e le spese per consulenze amministrative e fiscali (euro 17.680).

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Sono presenti dividendi per euro 2.390.775, di cui euro 2.315.963 distribuiti da IREN S.p.A. ed euro 74.812 distribuiti da B.F. S.p.A.

Si segnala inoltre che la voce "Altri proventi finanziari" include gli interessi attivi maturati sul *time deposit* e sul c/c bancario (euro 7.084.800), i proventi e le plusvalenze da quote di fondi comuni di investimento chiusi iscritte nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni (euro 19.566.604) e i proventi da crediti finanziari verso i dipendenti iscritti tra le immobilizzazioni (euro 5.047).

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Alla chiusura dell'esercizio è stata operata una svalutazione sulle quote detenute nel Fondo Innogest Capital II per un ammontare di euro 1.878.590.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Le imposte correnti, anticipate e differite sono riepilogate nella tabella che segue:

Descrizione	Anno 2024	Anno 2023
Imposte correnti	6.445.067	3.531.946
Imposte relative a esercizi precedenti	-1.652	0
Totale imposte differite	0	0
Imposte anticipate: IRES	-837.524	-384.359
Imposte anticipate: IRAP	0	0
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	282.430	295.812
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	0	0
Totale imposte anticipate	-555.044	-88.547
Totale imposte	5.888.371	3.443.399

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La Società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile. In particolare, si riporta la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e

anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	3.927.119	-
Differenze temporanee nette	(3.927.119)	-
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(387.465)	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(555.044)	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(942.509)	-

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Costi a deducibilità differita	-	12.147	12.147	24,00	2.915	3,90	-
Altri	14.438	931	15.369	24,00	3.689	3,90	-
Fondo Bonus personale	1.600.000	616.185	2.216.185	24,00	531.885	3,90	-
Svalutazione Strumenti finanziari	-	1.683.418	1.683.418	24,00	404.020	3,90	-



Nota integrativa, rendiconto finanziario

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio e alle risorse finanziarie generate dall'attività operativa e di disinvestimento nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	4	10	7	7	28

A fine 2024, Equiter ha in forza 21 dipendenti (di cui 4 dirigenti, 10 quadri direttivi e 7 impiegati). La Società si avvale, inoltre, di 7 distaccati da Compagnia di San Paolo e da Intesa Sanpaolo, di cui 6 a tempo parziale. Tali risorse sono state inserite nella tabella che precede nella voce "Altri dipendenti".

Nel complesso la Società può contare su **23,6 risorse FTE**.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	254.019	68.500

I compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale sono stati stabiliti dall'Assemblea dei Soci tenutasi in data 24 aprile 2024.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	21.355	21.355

L'Assemblea dei Soci, tenutasi in data 28 aprile 2022, ha attribuito a KPMG S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2022-2024, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2409 bis del codice civile e dall'art. 14 del D.Lgs. 39/2010.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della Società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
Azioni ordinarie	150.004.017	150.004.017	150.004.017	150.004.017

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Impegni	26.160.919
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	-
di cui nei confronti di imprese controllate	-
di cui nei confronti di imprese collegate	-

Importo

di cui nei confronti di imprese controllanti

-

di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti

-

Al 31 dicembre 2024 sussistono impegni contrattualizzati di investimento verso OICR per complessivi euro 26.160.919 così dettagliati:

FONDI	Quota %	Totale Impegni residui Equiter al 31/12/2024
Fondo Equiter Infrastructure II	17,13%	20.085.593
Fondo F2i III	1,25%	266.444
Fondo F2i II	7,24%	5.585.756
Fondo JVillage	17,06%	0
Fondo Tages Helios	3,16%	47.530
TOTALE		26.160.919

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state attuate operazioni con parti correlate. Si fa presente che le operazioni realizzate dalla Società, con parti correlate, rientrano nell'ambito dell'ordinaria operatività della Società e sono di norma realizzate a condizioni di mercato e comunque sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica. Si segnalano, nel prosieguo, le principali caratteristiche dell'operatività con Equiter SGR S.p.A.:

- Debiti verso Equiter SGR S.p.A. per complessivi Euro 240.516 relativi:
 - per Euro 206.814 alla retribuzione variabile anticipata dalla SGR per conto di Equiter con riferimento a n.2 dipendenti prima che il loro contratto fosse ceduto da Equiter alla SGR;
 - per Euro 31.089 alla retribuzione anticipata dalla SGR per conto di Equiter con riferimento alla quota della tredicesima maturata da n.2 dipendenti prima che il loro contratto fosse ceduto da Equiter alla SGR;

- per Euro 2.613 alla quota del TFR allocata alla SGR ma di competenza di Equiter, in quanto maturata prima della cessione dei contratti alla SGR.
- Credito verso Equiter SGR S.p.A. per complessivi Euro 71.942 relativo al costo del personale distaccato, maturato nei confronti di Equiter dal 15 novembre al 31 dicembre 2024.

Infine, si segnala che alcuni collaboratori della SGR hanno stipulato il contratto di finanziamento con Equiter S.p.A., da utilizzare esclusivamente per far fronte al pagamento (i) di una quota fino al 70% del prezzo di acquisto delle Quote E del Fondo "Equiter Infrastructure II", precedentemente in possesso di Equiter S.p.A. e (ii) di una quota fino al 70% dell'importo oggetto di ciascuna futura richiesta di versamento relativa alle Quote E del medesimo fondo. L'ammontare complessivo finanziato è pari ad un massimo di Euro 532.000. Tali contratti di finanziamento sono stati stipulati prima che Equiter S.p.A. acquisisse il 100% del capitale sociale della SGR.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato sottoscritto alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano eventi di rilievo intervenuti successivamente al 31 dicembre 2024 e che debbano trovare rappresentazione nel presente bilancio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis comma 4, del codice civile, si attesta che la Società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio, la Società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla legge 124/2017, art.1, comma 125.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Azionisti, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di euro 20.678.588,65:

- euro 1.033.929,43 alla riserva legale;
- euro 17.010.455,53 a dividendo soci (*dividendo unitario: 0,1134 euro*);
- euro 2.634.203,69 alla riserva "Utili portati a nuovo".

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Torino, 11 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Carla Patrizia Ferrari

EQUITER S.p.A.

Sede in Torino, Piazza San Carlo n. 156

Capitale sociale Euro 150.004.017 i.v.

Registro Imprese di Torino - Codice fiscale 11294050015

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

all'assemblea degli Azionisti ai sensi dell'art. 2429 C.C. sull'esercizio 2024

Signori Azionisti,

diamo conto dell'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ricordando che al Collegio Sindacale è attribuita, ex art. 2403 del Codice Civile, la vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento, mentre la revisione legale dei conti di cui all'art. 2409-bis del Codice Civile è demandata alla Società di revisione KPMG S.p.A.

Il Collegio Sindacale nella sua attuale composizione è stato nominato con delibera dell'assemblea dei soci in data 24 aprile 2024 e scadrà al termine del triennio con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2026.

1. RISULTATI DELL'ESERCIZIO SOCIALE

Il bilancio al 31 dicembre 2024 che viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea presenta un utile d'esercizio di euro 20.678.589, alla cui formazione hanno concorso i ricavi e i costi analiticamente indicati nel Conto economico dell'esercizio e diffusamente illustrati sia nella Relazione sulla gestione, nei paragrafi di sintesi dei risultati economici e dei dati patrimoniali, sia nella Nota integrativa, alla sezione Conto economico.

Il Bilancio è stato redatto a norma degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e dei principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile. La Nota integrativa è stata redatta ai sensi degli articoli 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

2. L'ATTIVITÀ DEL COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale ha svolto la propria attività tenendo presente i principi contenuti nelle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Diamo altresì atto che al Collegio Sindacale è stato affidato l'incarico di Organismo di vigilanza di cui al D. Lgs. 231/2001.

Il Collegio ha pianificato le proprie attività alla luce del quadro normativo di riferimento, nonché dando corso alle verifiche ritenute più opportune sulla base di una pianificazione annuale impostata su un approccio *risk based*.

L'esercizio dell'attività di controllo è avvenuto anche attraverso:

- riunioni periodiche volte all'acquisizione di informazioni, dati e documenti, anche attraverso il confronto con le funzioni aziendali;
- la partecipazione alle riunioni degli organi sociali e in particolare del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea;
- riunioni periodiche con il consulente esterno a cui è stata affidata in *outsourcing* l'attività di audit;

- le informazioni e le attività condotte nella veste di Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001, per quanto di interesse anche ai fini dell'attività di vigilanza del Collegio Sindacale;
- lo scambio informativo periodico con la Società di revisione, anche ai sensi di quanto previsto dalla normativa.

2.1 Frequenza e numero delle riunioni del Collegio Sindacale

Il Collegio sindacale ha partecipato nel corso dell'esercizio 2024 all'Assemblea degli Azionisti e a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione ottenendo, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2381, quinto comma, Codice Civile, tempestive e idonee informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società.

Il Collegio sindacale ha tenuto complessivamente cinque riunioni nel corso dell'esercizio 2024 (di cui due del precedente Collegio) e due riunioni nel corso dell'esercizio 2025 fino alla data odierna. Si è altresì proceduto ad incontrare i responsabili delle principali funzioni aziendali della Società e mantenuto un costante collegamento con la Società di revisione legale.

2.2 Considerazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e sulla loro conformità alla legge e allo statuto sociale

Le informazioni acquisite sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere dalla Società hanno consentito di accertarne la conformità alla legge e allo statuto sociale e la rispondenza all'interesse sociale; riteniamo che tali

operazioni, esaurientemente descritte nella Relazione sulla gestione, non richiedano specifiche osservazioni da parte del Collegio Sindacale.

Con riferimento alle decisioni assunte dall'organo delegato, il Collegio Sindacale dà atto di non aver riscontrato violazioni in ordine al rispetto dei limiti deliberativi e di autonomia.

2.3 Operazioni con parti correlate. Indicazione di eventuale esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo o con parti correlate

Abbiamo acquisito informazioni sulle operazioni infragruppo e con parti correlate. Tali operazioni sono richiamate nella Relazione sulla gestione, sezione "Altre informazioni", e nella Nota integrativa, sezione "Informazioni sulle operazioni con parti correlate", nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 2427 e 2428 del Codice Civile. Gli Amministratori precisano che si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato.

Non ci risultano operazioni di natura atipica o inusuale infragruppo, con parti correlate o parti terze.

2.4 Osservazioni e proposte sui rilievi e i richiami d'informativa contenuti nella relazione della Società di revisione legale

La Società di revisione ha riferito in merito al lavoro di revisione legale e all'assenza di situazioni di incertezza o di eventuali limitazioni nelle verifiche svolte.

Abbiamo preso visione della relazione resa dalla Società di revisione legale e, a tal riguardo, osserviamo che essa non reca rilievi, né richiami di informativa.

2.5 Indicazione dell'eventuale presentazione di denunce ex art. 2408 c.c., delle eventuali iniziative intraprese e dei relativi esiti

Diamo atto che nel corso dell'esercizio non sono state presentate al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 del Codice Civile.

2.6 Indicazione dell'eventuale presentazione di esposti, delle eventuali iniziative intraprese e dei relativi esiti

Diamo atto che nel corso dell'esercizio non sono stati presentati esposti di alcuna natura al Collegio Sindacale.

2.7 Indicazione dell'eventuale conferimento di ulteriori incarichi alla Società di revisione e dei relativi costi

L'incarico conferito dall'Assemblea dei Soci alla KPMG S.p.A. in data 28 aprile 2022 si riferisce all'attività di revisione legale dei conti svolta ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 per il periodo 2022-2024. Il totale dei corrispettivi spettanti per l'esercizio 2023 e risultanti dalla nota integrativa ammonta a euro 21.355.

2.8 Indicazione dell'eventuale conferimento di incarichi a soggetti legati alla Società di revisione da rapporti continuativi e dei relativi costi

Non risultano altri incarichi di cui all'art. 17, comma 3, del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 conferiti alla Società di revisione legale, alle entità appartenenti alla rete della medesima, a soci, Amministratori, a componenti degli organi di controllo e a dipendenti della Società di revisione legale stessa e delle Società da essa controllate o a essa collegate.

2.9 Indicazione dell'esistenza di pareri e proposte rilasciati ai sensi di legge nel corso dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati i seguenti pareri o approvazioni previsti dalla legge:

- in data 24 aprile 2024 parere in merito all'attribuzione dei compensi agli Amministratori ai sensi dell'art. 2389 c.c.;

- in data 11 dicembre 2024 approvazione ex art. 2386 comma 1 della sostituzione di un amministratore a seguito di dimissioni.

2.10 Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sul rispetto del generale principio di diligenza nella gestione della Società, il tutto sulla scorta della partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, della documentazione e delle informazioni ricevute e acquisite dai diversi organi gestionali relativamente alle operazioni poste in essere dalla Società, nonché tramite incontri con l'Alta Direzione e analisi e verifiche specifiche.

Le informazioni acquisite hanno consentito di riscontrare che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge e allo statuto sociale, e che le stesse non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea, ovvero lesive dei diritti dei soci e dei terzi. L'attività del Collegio è stata indirizzata alla verifica, da un lato, della legittimità delle scelte gestionali del Consiglio di Amministrazione e, dall'altro, della conformità delle stesse a criteri di razionalità economica, patrimoniale e finanziaria, con esclusione, per contro, del controllo di merito sull'opportunità e sulla convenienza delle scelte stesse.

2.11 Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa, e sull'evoluzione della stessa, e non abbiamo osservazioni da riportare.

Parte delle funzioni amministrative e di supporto organizzativo sono gestite in outsourcing ricorrendo a servizi offerti da Intesa Sanpaolo S.p.a., con particolare riferimento alle funzioni di gestione dei sistemi informativi, tutela aziendale, gestione tecnico-immobiliare, comunicazione interna e amministrazione del personale distaccato.

La Società è dotata del Modello organizzativo ai fini della prevenzione dei reati di cui al D. Lgs. 231/2001.

La Società è dotata di un proprio Codice Etico, di un Codice Interno di Comportamento, di un Manuale delle procedure riguardanti le spese amministrative, la gestione della comunicazione esterna e il regolamento per la remunerazione, l'incentivazione e la formazione del personale.

2.12 Osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo/contabile e sulla affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione

Abbiamo valutato, per quanto di nostra competenza, l'affidabilità del sistema amministrativo e contabile a recepire e a rappresentare correttamente i fatti di gestione sia mediante indagini dirette sui documenti aziendali, sia tramite l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle diverse funzioni, sia tramite lo scambio di informazioni con la Società di revisione legale e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla stessa.

2.13 Valutazioni conclusive in ordine all'attività di vigilanza svolta, nonché in ordine alle eventuali omissioni, fatti censurabili o irregolarità rilevate nel corso delle stessa

Diamo atto che la nostra attività di vigilanza si è svolta nel corso dell'esercizio 2024 con carattere di normalità e che da essa non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

3. OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE AL BILANCIO E ALLA SUA APPROVAZIONE

Per quanto riguarda il controllo della regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, nonché le verifiche di corrispondenza tra le informazioni di bilancio e le risultanze delle scritture contabili e di conformità del bilancio alla disciplina di legge, si ricorda che tali compiti sono affidati alla Società di revisione legale.

La Società di revisione, in particolare, ha riferito che sulla base delle procedure di revisione svolte in corso d'anno e sul bilancio non sono emerse situazioni di incertezza o limitazioni nelle verifiche condotte; la relativa relazione al Bilancio 2024 non reca rilievi o richiami di informativa.

Da parte nostra abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio d'esercizio e ai documenti che lo compongono.

Con riferimento al Bilancio 2024 non abbiamo osservazioni o proposte da formulare sul bilancio stesso, sulla sua approvazione e sulla destinazione dell'utile d'esercizio proposta dagli Amministratori, che sono dunque suscettibili, per quanto di nostra competenza, di approvazione da parte degli Azionisti.

Torino, 28 marzo 2025

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Gabriella GIRARDO (Presidente)

Prof. Eugenio Mario BRAJA (Sindaco Effettivo)

Dott. ssa Claudia MARGINI (Sindaco Effettivo)







KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Corso Vittorio Emanuele II, 48
10123 TORINO TO
Telefono +39 011 8395144
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti di
Equiter S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Equiter S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Equiter S.p.A. al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Equiter S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale di Equiter S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Equiter S.p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2024

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;



Equiter S.p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2024

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Equiter S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Equiter S.p.A. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Equiter S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 28 marzo 2025

KPMG S.p.A.



Alberto Andreini
Socio